

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: **Masterplan dell'Edilizia Ospedaliera: approvazione dell'aggiornamento del piano dei fabbisogni per interventi di adeguamento sismico e antincendio, ammodernamento, ristrutturazione e sostituzione di strutture ospedaliere della Regione Marche - Modifica delle DGR nn. 967 e 968 del 30 luglio 2021.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Edilizia sanitaria, Ospedaliera e Scolastica e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta";

DELIBERA

- 1) **Di approvare**, l'aggiornamento del piano dei fabbisogni, di cui al Masterplan dell'edilizia sanitaria e ospedaliera, per interventi di adeguamento sismico e antincendio, ammodernamento, ristrutturazione e sostituzione delle strutture ospedaliere della Regione Marche, modificando e integrando con ulteriori risorse la DGR n. 968 del 30/07/2021, sostituendo l'allegato "A" del medesimo atto con l'Allegato "1" al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) **Di aggiornare**, per l'effetto di quanto sopra, l'allegato "A" alla DGR n. 967 del 30 luglio 2021 "Masterplan Edilizia Ospedaliera: Riqualificazione della Rete Ospedaliera Marchigiana" sostituendolo con l'Allegato "2" al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) **Di trasmettere** gli interventi relativi al PNRR e al Fondo Complementare, unitamente alla presente deliberazione, al Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003;
- D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.;
- Regolamento UE 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;
- Decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e in particolare l'art.1, comma 2, lettera e), punto 2, che individua gli importi riferiti all'investimento "Verso un ospedale sicuro e sostenibile";
- D.G.R. n. n. 1523/2021 "Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e c), 13 e 14 della L.R. n 18/2021. Istituzione delle Direzioni e dei Settori della Giunta regionale";
- D.G.R. n. 1677 del 30/12/2021 "Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori".

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA

L'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003 classifica l'intero territorio nazionale a rischio sismico, obbligando la progettazione e la realizzazione degli interventi al rispetto delle norme.

Nell'ambito del programma di riforme ed investimenti a valere sui fondi di natura straordinaria dell'Unione Europea, il Ministero della Salute, con propria nota prot. n. 17157 del 21 agosto 2020, ha avviato una aggiornata ricognizione, a livello regionale, del fabbisogno di edilizia sanitaria per interventi di adeguamento sismico e antincendio, ammodernamento, ristrutturazione e sostituzione di strutture ospedaliere, assegnando alle stesse il termine del 31.08.2020, successivamente prorogato al 09.09.2020.

In data 24.08.2020 con nota prot. n. 0938473, il Dirigente della P.F. Edilizia Sanitaria e Ospedaliera invitava i Direttori Generali delle aziende sanitarie e ospedaliere del Servizio Sanitario Regionale (Direttore Generale dell'ASUR, dell'A.O. Ospedali Riuniti Marche Nord, dell'A.O.U. e dell'INRCA), a compilare le schede di rilevazione per gli interventi di rispettiva competenza onde consentire l'elaborazione del documento regionale richiesto dal Ministero, nel rispetto delle indicazioni da questo impartite ed espressamente riportate nella nota integrativa del 26.08.2020 prot. n. 0948440.

Con nota prot. n. 1021762 del 10.09.2020, si inviava al Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, la tabella riepilogativa della ricognizione del fabbisogno di interventi di edilizia sanitaria elaborata sulla base dei dati forniti dalle aziende sanitarie e ospedaliere del Servizio Sanitario Regionale, richiesta con nota prot. n. 17157 del 21.08.2020.

Il Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, con nota prot. n. 1954 del 28.01.2021, assunta al protocollo della Regione Marche al numero 0098360 del 28.01.2021, comunicava di aver selezionato, tra gli interventi indicati nella tabella trasmessa dalla Regione Marche, quelli che necessitano di adeguamento/miglioramento sismico, basandosi in prima istanza sul criterio della scelta degli



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

interventi con il livello di progettazione, allo stato attuale, più avanzato fino alla concorrenza dell'importo di € 59.430.737,57.

Nella stessa nota si chiedeva a questo Ente di confermare gli interventi selezionati o indicare, in sostituzione, eventuali ulteriori interventi ritenuti prioritari, avendo cura di verificare che gli stessi non siano stati già inseriti in altre linee di finanziamento, riportando per quelli selezionati e confermati il cronoprogramma per l'attuazione ed assegnando, per tale adempimento, il termine del 12.02.2021.

Con nota del Dirigente Generale dell'ASUR ID 22058658 del 12.02.2021, alla luce delle ulteriori progettualità avviate e previste per il miglioramento antisismico, si confermavano le seguenti sedi:

- AV 1: Urbino, Pergola, Fossombrone e Cagli;
- AV 2: Senigallia;
- AV 3: Civitanova;
- AV 5: Ascoli Piceno.

Con nota prot. n. 0163649 del 12.02.2021, in riscontro della nota sopra indicata, veniva trasmessa la selezione degli interventi aggiornata in funzione delle nuove esigenze emerse dal confronto con le Aziende interessate, facendo altresì presente la possibile necessità di ulteriori adeguamenti in funzione delle successive fasi di progettazione che potrebbero coinvolgere anche corpi attigui a quelli selezionati.

Con D.L. 06.05.2021 n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 01.07.2021 n. 101 recante "*Misure urgenti relativi al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", si individuava, all'art. 1, comma 2, lett. e), punto 2, gli importi riferiti all'investimento "*Verso un ospedale sicuro e sostenibile*" per un importo complessivo di € 1.450.000.000.

Con successivo decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15.07.2021 si stabilivano, attraverso le schede di progetto, per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari (di seguito PNC) di competenza del Ministero della Salute, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio.

Con D.L. 31.05.2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge del 29.07.2021 n. 108, recante l'individuazione della Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, si stabiliva, all'art. 2, comma 6-bis, che: "*le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR. Il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso i dati rilevati dal sistema di monitoraggio attivato dal Servizio Centrale per il PNRR, verifica il rispetto del predetto obiettivo e, laddove necessario, sottopone gli eventuali casi di scostamento alla Cabina di regia, che adotta le occorrenti misure correttive e propone eventuali misure compensative*".

Con nota prot. n. 0014874 del 26.07.2021 il Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, al fine di procedere con l'approvazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), ha trasmesso, una proposta, suddivisa per programma di investimento, estrapolata dai documenti inviati dalla Regione Marche con nota prot. n. 163649 del 12/02/2021 (prot. MdS n. 3502), formulata in occasione della ricognizione dei fabbisogni finalizzati a interventi di edilizia sanitaria di adeguamento sismico promossa da questo Ministero, invitando la regione a verificare ed aggiornare la documentazione trasmessa, mantenendo inalterato il numero complessivo di interventi previsto per ogni singolo programma di investimento, nel rispetto dell'importo assegnati.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per gli interventi di adeguamento alla normativa antisismica delle strutture sanitarie, sono stati assegnati circa 640 milioni, a valere sulle risorse del PNRR e 1.450 milioni a valere sulle risorse stanziare dal Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con la legge n. 101 del 1 luglio 2021 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti".

Alla Regione Marche sono assegnati, ripartiti sulla base delle quote di accesso, nel rispetto del generale indirizzo di destinazione del 40% delle risorse territorializzabili per le aree del Mezzogiorno, complessivamente € 48.424.975,55 di cui € 14.810.204,48 a valere sul PNRR e € 33.614.771,07 a valere sul Fondo complementare.

Per incrementare le risorse di cui sopra, anche alla luce dei recenti incrementi di costo dovuti alla congiuntura socio-economica, sono stati previsti dei cofinanziamenti mediante la programmazione POR FESR 2021-2027 o in alternativa con i fondi di cui all'art. 20 legge 11 marzo 1988 n. 67.

Con DGR 968 del 30/07/2021 è stato approvato il piano dei fabbisogni di edilizia sanitaria per interventi di adeguamento sismico e antincendio, ammodernamento, ristrutturazione e sostituzione di strutture ospedaliere, di cui all'allegato "A" del medesimo atto, predisposto selezionando per il PNRR e le prossime risorse comunitarie preferibilmente interventi con un grado di progettazione avanzato, in linea con quanto previsto dal suddetto "Masterplan di edilizia sanitaria e ospedaliera".

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06.08.2021, si provvedeva all'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed alla ripartizione dei traguardi e degli obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione.

Gli investimenti del PNRR a regia del Ministero della Salute e Soggetti Attuatori le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, del costo complessivo di € 6.592.960.665,58, sono di seguito elencati:

- M6C1 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona per un importo di € 2.000.000.000 (Target EU finale Q2 2026 – almeno 1350 Case della Comunità);
- M6C1 1.2.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina – sub investimenti COT, Interconnessione Aziendale, Device, per un importo di € 204.517.588 (Target EU finale Q2 2024 – almeno 600 COT);
- M6C1 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture – Ospedali di Comunità per un importo di € 1.000.000.000 (Target EU finale Q2 2026 – almeno 400 Ospedali di Comunità);
- **M6C2 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero** (digitalizzazione DEA I e II livello e grandi apparecchiature – nuovi progetti e FSC) **per un importo complessivo di € 2.639.265.000,00** (Target EU finale Q4 2025 – 280 strutture digitalizzate; Target EU finale Q4 2024 – almeno 3100 grandi apparecchiature sanitarie e operative – la cui ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome avverrà al momento del perfezionamento dei Piani operativi regionali, compendianti gli Action Plan, tenuto conto della ricognizione in corso da parte della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute);
- **M6C2 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile per un importo di € 638.851.083,58** (Target EU finale Q2 2026 – almeno 109 interventi antisismici completati – la cui ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome avverrà al momento del perfezionamento dei Piani operativi regionali, compendianti gli Action Plan, tenuto conto della ricognizione in corso da parte della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute);
- M6C2 1.3.2 Infrastruttura tecnologica del MdS e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA – su investimento – Rafforzamento della collezione, elaborazione e produzione di dati a livello locale per un importo di € 30.300.000 (Target ITA Q2 2023 – tutte le 21 Regioni adottano flussi su riabilitazione territoriale e servizi di assistenza primaria); (Target ITA Q2 2025 – Tutte le 21 Regioni adottano flussi su ospedali di comunità e consultori familiari);



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- M6C2 2.2 b) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Corso di formazione in infezioni ospedaliere per un importo di € 80.026.994 (Target ITA finale Q2 2026- 293.386 dipendenti formati).

L'investimento del PNC a regia del Ministero della Salute e Soggetti Attuatori le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano "*Verso un ospedale sicuro e sostenibile*" presenta un costo complessivo di € 1.450.000.000,00 (Q4 2026 – 220 interventi antisismici ultimati – la cui ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome avverrà al momento del perfezionamento dei Piani operativi regionali, comprendenti gli Action Plan, tenuto conto della ricognizione in corso da parte della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute).

La Regione Marche ha aggiornato in via preliminare i piani già trasmessi a seguito della comunicazione inviata per mail in data 07.10.2021 dal Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, in attesa del decreto definitivo di riparto delle risorse con riferimento ai piani di intervento sui fondi del PNRR considerando, tra gli altri, i seguenti importi:

ADEGUAMENTO SISMICO:

- PNRR: € 14.807.918,63
- PNC: € 33.609.525,86

La Regione Marche ha dunque ulteriormente aggiornato il Piano dei fabbisogni.

Con nota della PF Edilizia Sanitaria e Ospedaliera si trasmetteva l'aggiornamento del fabbisogno della Regione Marche a valere sul Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), in riferimento al Piano dei fabbisogni finalizzato ad interventi di edilizia sanitaria di adeguamento sismico di strutture sanitarie. Nella stessa nota si faceva, altresì, presente che avendo la struttura di Fossombrone le stesse caratteristiche di Cagliari si era optato per concentrare le risorse sulle strutture proposte prevedendo prioritariamente nuovi edifici al fine di ottenere strutture adeguate sismicamente. Si rappresentava, inoltre che gli interventi proposti lasciano invariata la destinazione nei vari plessi, sostituendo una serie di interventi previsti nei padiglioni ospedalieri, dove da una prima verifica sarebbe risultato impossibile raggiungere l'adeguamento sismico, con la costruzione di nuovi edifici isolati sismicamente dove verranno trasferite le funzioni strategiche con il duplice vantaggio di avere nuove strutture adeguate sismicamente, funzionanti in caso di sisma, senza interrompere le attività in essere. Per quanto riguarda il progetto strutturale definitivo dell'ospedale di Pergola si è verificata la possibilità del raggiungimento dell'adeguamento sismico mantenendo e adeguando l'attuale struttura, tutto ciò al fine di ottenere strutture sicure e funzionanti anche a seguito di eventi sismici importanti.

Nella stessa nota ci si riservava di trasmettere la nuova DGR di approvazione del piano come sotto riportato.

PNRR

DENOMINAZIONE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO (da compilare nel caso in cui la struttura abbia più stabilimenti)	COMUNE	PROV.	CLASSIF. STRUTTURA [Base/ DEA I/ DEA II]
PRESIDIO OSPEDALIERO "PRINCIPE DI PIEMONTE"	Principe di Piemonte	SENIGALLIA	AN	DEA I Liv.
AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD	SANTA CROCE FANO	FANO	PU	DEA I Liv.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Fondo Complementare

DENOMINAZIONE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO (da compilare nel caso in cui la struttura abbia più stabilimenti)	COMUNE	PROV.	CLASSIF. STRUTTURA [Base/ DEA I/ DEA II]
OSPEDALE S.MARIA DELLA MISERICORDIA DI URBINO		URBINO	PU	DEA I Liv.
OSPEDALE SS. DONNINO E CARLO DI PERGOLA		PERGOLA	PU	Base
OSPEDALE SS. DONNINO E CARLO DI PERGOLA		PERGOLA	PU	Base
OSPEDALE SS. DONNINO E CARLO DI PERGOLA		PERGOLA	PU	Base
PRESIDIO OSPEDALIERO "PRINCIPE DI PIEMONTE"		SENIGALLIA	AN	DEA I Liv.
OSPEDALE GENERALE DI ZONA		CIVITANOVA M.	MC	DEA I Liv.
P.O Torrette	Umberto I - G.M. Lancisi	Ancona	AN	DEA II Liv.
P.O Torrette	Umberto I - G.M. Lancisi	Ancona	AN	DEA II Liv.

I finanziamenti per le strutture di Cagli e Fossombrone vengono inseriti nella programmazione PNRR e atti conseguenti del Dipartimento Salute.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Si propone, pertanto, alla Giunta regionale di approvare la presente proposta di deliberazione ed in particolare di modificare la DGR n. 968 del 30/07/2021 e di approvare il nuovo piano dei fabbisogni di edilizia sanitaria per interventi di adeguamento sismico e antincendio, ammodernamento, ristrutturazione e sostituzione di strutture ospedaliere, sostituendo l'allegato "A" della citata deliberazione con l'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Per l'effetto di quanto sopra l'allegato "A" alla DGR n. 967 del 30 luglio 2021 "Masterplan Edilizia Ospedaliera: Riquilificazione della Rete Ospedaliera Marchigiana" sostituendolo con l'Allegato "2" al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Si dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014, in relazione al presente atto.

Il Responsabile del Procedimento

(*Andrea Bartoli*)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA SANITARIA, OSPEDALIERA E SCOLASTICA
Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il dirigente del Settore

(Andrea Bartoli)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il Direttore del Dipartimento

(Nardo Goffi)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



ALLEGATO 1

DENOMINAZIONE STRUTTURA	COMUNE	PROV.	CLASSIF. STRUTTURA [Base/ DEA I/ DEA II]	PADIGLIONI DELLA STRUTTURA [nome del padiglione]	SUPERFICIE CHE NECESSITA DI ADEGUAMENTO/MIGLIOR AMENTO SISMICO [mq]	Adeguamento sismico PNRR	Adeguamento sismico PNC	POR-FESR 2021-2027 / art. 20 legge 11 marzo 1988 n. 67
PRESIDIO OSPEDALIERO "PRINCIPE DI PIEMONTE"	SENIGALLIA	AN	DEA I Liv.	Nuova costruzione	1.200	3.125.618,63 €		5.314.312,30 €
PRESIDIO OSPEDALIERO "PRINCIPE DI PIEMONTE"	SENIGALLIA	AN	DEA I Liv.	Nuova costruzione	2.900		7.560.069,07 €	
AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD	FANO	PU	DEA I Liv.	Nuova costruzione	4.400	11.682.300,00 €		4.317.700,00 €
OSPEDALE S.MARIA DELLA MISERICORDIA DI URBINO	URBINO	PU	DEA I Liv.	Nuova costruzione	2.750		7.160.400,00 €	2.839.600,00 €
P.O Torrette	ANCONA	AN	DEA II Liv.	Pad. Radioterapia	1.400		1.104.250,00 €	
P.O Torrette	ANCONA	AN	DEA II Liv.	Corpo G (Cucina - centrali)	1.020		928.200,00 €	
OSPEDALE GENERALE DI ZONA	CIVITANOVA M.	MC	DEA I Liv.	Nuova costruzione	4.200		10.914.586,79 €	5.085.413,21 €
OSPEDALE SS. DONNINO E CARLO DI PERGOLA	PERGOLA	PU	Base	1	2291		€ 1.200.000,00	€ 5.057.980,00
OSPEDALE SS. DONNINO E CARLO DI PERGOLA	PERGOLA	PU	Base	2	5422		€ 2.842.020,00	
OSPEDALE SS. DONNINO E CARLO DI PERGOLA	PERGOLA	PU	Base	3	3628		€ 1.900.000,00	
OSPEDALE MAZZONI DI ASCOLI PICENO	ASCOLI P.	AP	Nuova palazzina tecnologica da finanziare con POR-FESR 2021-2027/art.20 l 67/1988					18.000.000,00 €
Ospedaletto di Fano	FANO	PU	Nuovo edificio da finanziare					5.500.000,00 €
						14.807.918,63 €	33.609.525,86 €	46.115.005,51 €
						48.417.444,49 €		

MASTERPLAN EDILIZIA OSPEDALIERA

Riqualificazione della Rete Ospedaliera Marchigiana



**REGIONE
MARCHE**



**Assessorato Infrastrutture,
Lavori Pubblici, Edilizia Ospedaliera**
Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile

MASTERPLAN EDILIZIA SANITARIA ED OSPEDALIERA

Il masterplan è un documento di indirizzo strategico che sviluppa un'ipotesi complessiva sulla programmazione di un territorio, individuando i soggetti interessati, le possibili fonti di finanziamento, gli strumenti e le azioni necessari alla sua attuazione.

Con DGR n. 967 del 30/07/2021 è stato approvato il primo "Masterplan di Edilizia Sanitaria e Ospedaliera inerente la realizzazione degli interventi di riqualificazione della rete ospedaliera marchigiana tramite l'adeguamento normativo dei presidi ospedalieri e nuove edificazioni."

Si rende ora necessario, alla luce dello stato di avanzamento delle opere individuate nel Masterplan e delle recenti risorse economiche messe a disposizione sia dalla Regione Marche sia dallo Stato e dall'Unione Europea, un aggiornamento di questo importante strumento di pianificazione dinamica a breve medio termine che fornisce un layout concettuale per guidare la crescita e lo sviluppo del territorio marchigiano sviluppando un programma di fasi, identificandone le priorità di azione.

L'Assessorato alle Infrastrutture e all'Edilizia Ospedaliera ha predisposto un piano straordinario di interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio sanitario con lo scopo di garantire una uniformità di interventi in tutto il territorio regionale, in funzione del piano socio-sanitario regionale e della DGR n. 891 del 12/07/2021 "Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa concernente "Modifica della Deliberazione Amministrativa n. 107 del 4 febbraio 2020 concernente Piano Socio-sanitario regionale 2020-2022. Il cittadino, l'integrazione, l'accessibilità e la sostenibilità"" che testualmente recita:

"La riorganizzazione e riqualificazione della rete ospedaliera marchigiana viene realizzata in base ad un modello organizzativo-strutturale che supera quello di accentramento dei servizi ospedalieri ma si svilupperà, sempre nell'ottica di adeguamento al DM 70/2015, secondo direttrici che si inseriscono nell'ambito delle recenti disposizioni nazionali, emerse a seguito degli eventi pandemici, in termini di posti letto e specializzazione dei servizi offerti, e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al fine di garantire un miglioramento dell'offerta sanitaria per la popolazione marchigiana e, pertanto, la riduzione della mobilità passiva, venendo incontro ai rilievi del rapporto 2021 sul Coordinamento della finanza pubblica a cura della Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo. Tale obiettivo verrà realizzato attraverso la revisione del sistema ospedaliero sulla base del livello organizzativo e l'adeguamento della dotazione dei posti letto, il potenziamento della strumentazione tecnologica avanzata, l'integrazione ed il potenziamento dei sistemi informativi, strumenti per la gestione del sovraffollamento nelle strutture di pronto soccorso, il coinvolgimento attivo del paziente nel processo di cura e, non ultimo, la realizzazione di nuovi ospedali a Pesaro, Macerata e S. Benedetto del Tronto, tenendo conto dei finanziamenti statali già previsti e del superamento del modello dell'ospedale unico in una logica di rete ospedaliera integrata sul territorio.

I nuovi ospedali in fase di realizzazione: il nuovo Ospedale Materno infantile Salesi di Ancona, l'Ospedale Ancona Sud INRCA Ancona-Osimo ed il nuovo ospedale di Fermo dovranno completare la loro realizzazione in tempi rapidi".

La suddetta modifica è stata trasmessa all'Assemblea Legislativa regionale e la IV Commissione permanente, Sanità e Politiche sociali, nella seduta n. 34 del 26/07/2021 ha approvato il testo come sopra riportato.

Il Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica, già P.F. Edilizia Sanitaria ed Ospedaliera della Regione Marche, incardinata presso il Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile–Assessorato Infrastrutture, Lavori Pubblici, Edilizia Ospedaliera - ha tra i propri compiti gli investimenti relativi all'edilizia sanitaria ed ospedaliera e i progetti di riqualificazione relativi all'edilizia pubblico/privata ai fini socio-sanitari.

In data 05/11/2020 la Giunta regionale, in considerazione del nuovo scenario derivante dall'emergenza epidemiologica di Covid-19, ha stabilito che fosse necessario avviare il percorso per la redazione del nuovo Piano Regionale Socio-Sanitario 2021-2023. All'unanimità la Giunta ha dato

mandato all'Assessore alla Sanità e ai Servizi sociali e all'Assessore all'Infrastrutture e Lavori Pubblici per la revisione della programmazione della rete ospedaliera per quanto riguarda la riclassificazione delle strutture e la costruzione di nuove, con particolare riferimento alle modalità di realizzazione delle stesse.

Con nota prot. n. 0585018 del 19/05/2021 la P.F. Edilizia Sanitaria ed Ospedaliera, vista la comunicazione in Giunta regionale del 05/11/2020, ha rappresentato al Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute la necessità di modificare le priorità indicate con precedente nota prot. n. 0446214 del 10/04/2019 indicando come prioritario l'intervento relativo alla "Realizzazione del Nuovo polo ospedaliero di Macerata" in relazione al Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese – art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Questo di fatto potrà garantire, per la prima volta, l'avvio della procedura di progettazione e un primo finanziamento per la realizzazione del nuovo ospedale di Macerata.

Nel corso della seduta del 30/06/2021, la Giunta ha dato mandato all'Assessore alla Sanità e ai Servizi Sociali e all'Assessore all'Infrastrutture e Lavori Pubblici di predisporre gli atti necessari per la revisione del modello organizzativo-strutturale di sviluppo della rete ospedaliera.

Al fine di rendere organici e coerenti gli interventi di riqualificazione della rete ospedaliera marchigiana tramite l'adeguamento normativo dei presidi ospedalieri e nuove edificazioni viene di seguito riportato il programma degli interventi classificati in funzione del livello di progettazione/stato di esecuzione e Accordi avviati:

Tipo I

- A) Nuovo ospedale pediatrico Salesi;
- B) Nuovo ospedale di Campiglione di Fermo e viabilità di adduzione;
- C) Nuovo ospedale Ancona sud – INRCA e viabilità di adduzione;
- D) Nuovo ospedale di Pesaro;
- E) Nuovo Ospedale di Amandola (ricostruzione post sisma);
- F) Ospedale di Tolentino - Demolizione e ricostruzione (ricostruzione post sisma);
- G) Ospedale di Fabriano - Realizzazione palazzina funzionale all'emergenze sanitarie (ricostruzione post sisma);
- H) San Ginesio - Adeguamento/miglioramento sismico della RSA (ricostruzione post sisma);
- I) Offida - Riparazione e ripristino del Poliambulatorio (ricostruzione post sisma);
- J) Sarnano - Demolizione e ricostruzione del distretto sanitario poliambulatorio (ricostruzione post sisma);
- K) Corridonia - Intervento di miglioramento sismico e riqualificazione energetica Presidio Territoriale RSA (POR_FESR);
- L) Macerata - Intervento di miglioramento sismico e riqualificazione energetica Palazzina SPDC (POR_FESR);
- M) Montegiorgio - Intervento di miglioramento sismico e riqualificazione energetica Ospedale di comunità (POR_FESR);
- N) Ascoli Piceno - Intervento riqualificazione energetica dell'ospedale Mazzoni (POR_FESR);
- O) Ospedale regionale di Torrette - Conclusione dell'adeguamento sismico relativo ai corpi A, C, E, B, IB (POR_FESR);
- P) Ospedale regionale di Torrette - Adeguamento sismico dei corpi L, N (POR_FESR);
- Q) Ospedale regionale di Torrette - Nuova palazzina direzione sanitaria, direzionale e amministrativa (POR_FESR).

Tipo II A

- A) Nuovo ospedale di Macerata;
- B) Ospedale di Ascoli Piceno;
- C) Ospedale di Urbino;
- D) Ospedale regionale di Torrette - Padiglione radioterapia;
- E) Ospedale regionale di Torrette - Corpo G (Cucina – centrali);
- F) Ospedale di Cagli;
- G) Ospedale di Senigallia;
- H) Ospedale di Fossombrone;
- I) Ospedale di Civitanova Marche;
- J) Ospedale di Pergola;
- K) Ospedale di Fano;
- L) Nuovo “Ospedaletto” di Fano;
- M) Progettazione Nuovo ospedale di San Benedetto del Tronto.

Tipo II B

- A) Nuovo ospedale di San Benedetto del Tronto;
- B) Macerata – Ospedale Civile, Anatomia patologica, 118 (ricostruzione post sisma);
- C) Macerata – ex CRAS, Padiglione Centrale, Distretto (ricostruzione post sisma);
- D) Matelica – Ospedale Civile (ricostruzione post sisma);
- E) San Ginesio - Distretto Sanitario (ricostruzione post sisma);
- F) San Severino Marche – Ospedale Civile, Distretto (ricostruzione post sisma);
- G) Ospedale di Sassocorvaro;
- H) Ospedale di Sassoferrato;
- I) Ospedale di Chiaravalle;
- J) Ospedale di Jesi;
- K) Ospedale di Osimo;
- L) Ospedale di Cingoli;
- M) Ospedale di Chiaravalle;
- N) Ospedale di Castelfidardo;
- O) Ospedale di Recanati;
- P) Ospedale di Loreto;
- Q) Ospedale di Treia;
- R) Ospedale di Camerino;
- S) Ospedale di Sant’Elpidio a Mare;
- T) Ospedale di Porto San Giorgio.

I suddetti interventi attiveranno un totale di circa 923 milioni di euro di cui per circa 759 milioni di euro sono state individuate le fonti di finanziamento.

INTERVENTI TIPO I

NUOVE STRUTTURE OSPEDALIERE IN CORSO DI ESECUZIONE/PROGETTAZIONE

A) NUOVA STRUTTURA OSPEDALIERA MATERNO INFANTILE "G. SALESÌ" - ANCONA

Importo totale investimento finanziario originario= € 56.855.567,27

	Stato	Regione	Totale
Art. 20 L.67/1988	€ 22.318.150,76	€ 17.681.849,24	€ 40.000.000,00
Art. 71 L. 448/1998	€ 11.798.897,08	€ 5.056.670,19	€ 16.855.567,27
	€ 34.117.047,84	€ 22.738.519,43	€ 56.855.567,27

Importi aggiuntivi:

- € 10.000.000,00 legge regionale n. 39 del 31/12/2021 Bilancio di previsione 2022/2024;
- € 6.000.000,00 bilancio azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Ancona.

Totale aggiornato: € 72.855.567,27

Numero posti letto originari: 119.

Numero posti letto aggiornati: 201 (+ 2 p.l. terapia intensiva pediatrici + 20 p.l. ginecologia, 32 p.l. ostetricia e 28 p.l. terapia intensiva e subintensiva neonatale).

Caratteristiche tecniche:

- Nuovo ospedale pediatrico circa 22.000 mq + un ulteriore piano di circa 5.500 mq
- Nuova Morgue circa 1.500 mq
- Nuova Isola Ecologica circa 260 mq

Note: I lavori in corso riguardano la realizzazione: della nuova morgue e dell'isola ecologica, del cunicolo impianti e in generale della risoluzione delle interferenze.

È stata ultimata la quarta corsia su via Conca al fine di permettere l'uscita dei mezzi di cantiere in sicurezza, e al termine dei lavori lascerà una sezione stradale, nel tratto interessato, con una corsia in più.

È stata completata l'isola ecologica, rimangono da realizzare le finiture della nuova morgue che verrà attivata entro la primavera per poi procedere alla demolizione dell'attuale e iniziare i lavori di realizzazione del nuovo ospedale pediatrico.

Si sta predisponendo una perizia di variante che recepisca le disposizioni introdotte dal DL 34/2020 in merito alla separazione dei percorsi del Pronto Soccorso e dei posti letto aggiuntivi di terapia intensiva. Il progetto in corso di realizzazione non prevede e non poteva prevedere, essendo stato appaltato nel maggio 2019, la necessità dei suddetti adempimenti. Al fine di ottenere alla conclusione dei lavori una struttura adeguata alle nuove disposizioni è indispensabile aggiornare il progetto in corso di esecuzione dando continuità alle lavorazioni in essere.

La stessa perizia prevede la sopraelevazione completa di un piano del Nuovo Salesi per permettere di trasferire parte di quanto previsto al sesto piano dell'edificio ospedaliero di Torrette (corpi T,V,U), resasi comunque parzialmente necessaria alla luce di quanto disposto dal DL 34.

Il duplice vantaggio della soluzione in corso di progettazione sarà quello di riportare ginecologia e ostetricia al Nuovo Salesi e liberare importanti spazi all'ospedale regionale di Torrette ormai saturo.

Verrà realizzata una struttura sismicamente isolata, capace di mantenere l'intera funzionalità anche in caso di sisma. L'ultimazione dei lavori è prevista entro il 2024.



Corsia su via Conca ultimata (rispettivamente direzione ovest e direzione est) - Luglio 2021



Nuova isola ecologica in costruzione - Luglio 2021



Nuova isola ecologica – Dicembre 2021



Nuova morgue in costruzione - Luglio 2021



Nuova morgue in completamento – Gennaio 2022



Nuova rampa camera calda – Gennaio 2022

B) NUOVA STRUTTURA OSPEDALIERA A SAN CLAUDIO DI CAMPIGLIONE – FERMO

Importo originario investimento finanziario = € 100.000.000,00 (Art. 20 L.67/1988 di cui Stato Euro 39.056.763,83, Regione Euro 30.943.236,17 e € 30.000.000,00 con risorse regionali di cui alla tabella “C” della L.R. 41/2019).

Importi aggiuntivi:

- € 7.600.000,00 fondi O.C.D.P.C. 675/2020, articolo 2 c.2 e 3;
- € 1.758.000,00 fondi O.C.D.P.C. 780/2021;
- € 2.500.000,00 fondi art. 1 comm. 14 legge n. 160/2019.

Ulteriori **€ 3.600.000** sono stati messi a disposizione tramite finanziamenti FSC per il collegamento del nuovo ospedale alla viabilità principale

Totale aggiornato: € 115.458.000,00

Numero posti letto originari in seguito alla DGR Marche n. 2/2018: **362**.

Numero posti letto aggiornati in seguito alla DGR Marche n. 751/2020: **372** (+ 10 p.l. terapia intensiva covid).

Caratteristiche tecniche: Consistenza delle opere nuovo ospedale circa 68.000 mq.

Note: Rimodulazione dell'accordo di programma, approvata con Decreto del Presidente della Regione Marche n.110 del 13 maggio 2019 e ratificato al Consiglio Comunale di Fermo in data 10 giugno 2019.

I lavori per la realizzazione della viabilità di collegamento della nuova struttura ospedaliera con la S.P. n.219 “Ete Morto” (Mezzina) sono stati consegnati in data 27/01/2020, mentre i lavori per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera sono stati consegnati in data 21/07/2020 e la fine è prevista per luglio 2023.

Tutti i lavori originari procedono secondo cronoprogramma e senza alcuna difficoltà, registrando addirittura un certo anticipo.

In seguito all'emergenza sanitaria COVID-19, è in corso di redazione una nuova variante per adeguare la nuova struttura ospedaliera a quanto previsto dal D.L. 19 MAGGIO 2020, N. 34 (Misure Urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19). Tale variante prevederà:

- l'adeguamento della struttura ospedaliera all'aumento di posti letto di terapia intensiva (ulteriori 10 p.l.);
- la previsione di un edificio destinato al pre-triage per pazienti diagnosticati o sospetti COVID-19 al fine di ridurre la diffusività e il rischio di contagio;
- la previsione di una sala operatoria destinata esclusivamente a pazienti COVID;
- la predisposizione dal punto di vista impiantistico della separazione di una parte dell'edificio ospedaliero per destinarla, in caso fosse necessario, esclusivamente a pazienti COVID per evitare contagi nelle aree destinate alle cure ordinarie;
- il potenziamento del servizio di emodinamica portando a 2 il numero di sale;
- il potenziamento dell'UTIC con l'incremento di una ulteriore unità passando da 4 a 5 posti letto.

Per far fronte all'impegno economico derivante dalle modifiche sopra esposte la Regione si è già attivata per reperire le somme necessarie, pari a circa 9,558 M€ attraverso l'utilizzo di fondi destinati all'adeguamento sismico delle strutture strategiche (O.C.D.P.C. 675/2020 e 780/2021). Verranno messi a disposizione ulteriori 2,5 M€ art. 1 comm. 14 l 160/2019 per l'efficientamento energetico.

Per quanto riguarda gli allacci all'acquedotto e alla fognatura è in corso di sottoscrizione un apposito accordo di programma, tra la Regione Marche, il Comune di Fermo, l'AATO n.5 Marche sud e la società CIIP, del valore di circa 800.000 euro interamente finanziati dalla Regione, approvato con DGR n. 628 del 17/05/2021.

È volontà della Regione Marche dare seguito quanto prima alla previsione all'aggiornamento dell'Accordo di Programma del 2019 per l'estensione dell'area di intervento verso est in ampliamento all'attuale perimetrazione necessaria sia quale fascia di protezione della nuova struttura ospedaliera, sia per destinare tale area a parcheggio a destinazione pubblica. A tale scopo è stato convocato lo scorso 24 febbraio 2021 il Collegio di Vigilanza per dare avvio all'iter amministrativo.

La realizzazione del nuovo complesso ospedaliero è volta a garantire la fruizione di servizi essenziali per le popolazioni residenti nel bacino di utenza, detto interesse pubblico riguarda e si estende a tutte le opere infrastrutturali, quali sono le opere stradali. A tale scopo è stata avviata la procedura per la progettazione del collegamento diretto del casello autostradale di Porto Sant'Elpidio con la lungo Tenna che corre in destra idrografica.

I LAVORI ESEGUITI SULL'OSPEDALE:

100% Scavi eseguiti
 100% fondazioni profonde eseguite
 98% Platee di fondazione eseguite
 95% Muri perimetrali eseguiti
 90% Isolatori sismici posti in opera
 98% Elevazioni piano interrato
 70% Solaio piano interrato
 25% Elevazioni piano terra
 15% Solaio piano terra
 100% Completamento Locali tecnici
 55% Rinterri eseguiti

I LAVORI ESEGUITI SULLA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO ALLA S.P. 219:

95% Rilevati stradali
 100% Completamento struttura prefabbricata del ponte
 100% Muri di contenimento



Lavori eseguiti ed immagini aeree - Luglio 2021



Vista aerea – Gennaio 2022



Vista aerea – Gennaio 2022



Vista aerea – Gennaio 2022

C) NUOVO INRCA E OSPEDALE DI RETE ZONA SUD ANCONA

Importo originario investimento= € 79.500.000 (Art. 20 L.67/1988 di cui Stato € 39.056.763,84 - Regione €40.443.236,16).

Importi aggiuntivi:

- € 7.000.000,00 legge regionale n. 54 del 31/12/2020 “Bilancio di previsione 2021/2023”;
- € 15.000.000,00 legge regionale n. 39 del 31/12/2021 Bilancio di previsione 2022/2024;
- € 3.110.000,00 fondi art. 1 comm. 14 legge 160/2019;
- € 2.172.500,00 fondi O.C.D.P.C. 780/2021.

Ulteriori € 4.200.000 sono stati messi a disposizione tramite finanziamenti FSC per il collegamento del nuovo ospedale alla viabilità principale.

Totale aggiornato: € 110.972.250,00

Numero posti letto: 255 (conseguenti alle DGR 1780/2018 e DGR 1153/2017: **316**)

Caratteristiche tecniche: Consistenza delle opere nuovo ospedale circa 61.000 mq.

Note: Con le Delibere della Giunta Regionale n. 1780/2018 e n. 1153/2017, a seguito dell'art. 14 della l.r. 34/2017, si è disposta l'incorporazione nell'INRCA del presidio ospedaliero SS. Benvenuto e Rocco di Osimo (AN). Suddetta normativa ha modificato la struttura organizzativa dell'ente utilizzatore finale del nuovo complesso ospedaliero di Ancona sud (INRCA).

Si realizzerà una struttura sismicamente isolata, capace di mantenere l'intera funzionalità anche in caso di sisma.



Viste aeree - Luglio 2021



Luglio 2021



Vista aerea - Gennaio 2022



Vista aerea - Gennaio 2022



Gennaio 2022



Gennaio 2022



Gennaio 2022

SINTESI VARIANTE ADEGUAMENTO FUNZIONALE

MODIFICHE INTRODOTTE AL PROGETTO ESECUTIVO IN SEGUITO ALLA DGR 1780/2018, alla DGR 1153/2017 e alla DGR 751/2020

1) Opere a completamento degli spazi originariamente previsti nel progetto esecutivo al grezzo - Perizia di variante N.4 Capitolo progettuale n. 1 (Perizia di variante verificata dal Consorzio di Bonifica)
Importo totale € 9,3 M€ finanziati con 7 M€ (Bilancio 2021-2023 - DGR 1765/2020_Tab A) e con somme a disposizione attuale QTE

- mq 2500 circa del P2 del corpo sud - Ricollocamento e potenziamento degli ambulatori e delle aree per attività di riabilitazione;
- mq 2500 circa del P3 del corpo sud - Nuovi dotazioni di spazi con destinazione uso Uffici;
- mq 800 attestato sul fronte est al P3 - Nuovo reparto di degenza standard.



Lay out P2 zona sud - Ambulatori e aree per attività di riabilitazione



Lay out P3 zona sud - Sale per i medici di reparto, uffici per i primari, zona uffici amministrativi



*Lay out P3 - Zona est
Nuovo reparto di degenza standard*

La suddetta perizia di variante è stata recentemente approvata con DDPF n. 69 del 03/06/2021.

2) **Adeguamento funzionale, adeguamento impiantistico e trasformazione del piano tecnico in autorimessa - Perizia di variante N.4 Capitoli progettuali nn. 2, 3 e 4 (Progetto esecutivo in corso di redazione)**

Importo totale 14,0 M€ interamente da finanziare

- Nuovo reparto di **degenza riabilitativa**;
- Aumento delle dotazioni di spazio per l'area **Morgue**;
- Aumento delle dotazioni di spazio per l'area **Dialisi** con incremento dei posti tecnici;
- Aumento delle dotazioni di spazio per i reparti **Day/Hospital** e **Surgery**;
- Verifica ed adeguamento del **centro prelievi**;
- Realizzazione nuovo reparto dedicato alla **Stroke Unit**;
- Potenziamento del reparto **OBI/Astanteria**;
- Potenziamento del reparto **UTIC**;
- Introduzione di un nuovo reparto destinato ad ospitare una **risonanza magnetica 3 tesla**;
- Aumento del numero di sale di **endoscopia**;
- Potenziamento **blocco operatorio**;
- Verifica ed adeguamento reparto di diagnostica per immagini ed inserimento della **radiologia interventistica**;
- Verifica ed adeguamento **reparto di sterilizzazione**;
- **Potenziamento parcheggi** con trasformazione del piano tecnico in autorimessa (necessario a seguito dell'aumento dei posti letto);
- Nuova collocazione delle centrali impiantistiche dell'ospedale al di fuori dal fabbricato con conseguente **incremento di 400 mq circa di aree utilizzabili per l'attività ospedaliera**;
- Trasformazione impiantistica di **n. 3 reparti di degenza in reparti Covid-19**;
- **Nuovo locale destinato al pre-triage** per differenziare i flussi d'ingresso al pronto soccorso e nuova distribuzione degli spazi interni al pronto soccorso;
- **n. 10 posti letto di terapia semintensiva** come richiesto dalla DGR 751/2020.

SINTESI VARIANTE IN CORSO DI REDAZIONE

È in corso la predisposizione di una ulteriore perizia di variante che recepisca le disposizioni introdotte dal DL 34/2020 in merito alla separazione dei percorsi del Pronto Soccorso e dei posti letto aggiuntivi di terapia semintensiva, e adeguamento posti auto a seguito incremento posti letto ospedalieri. Sarà inevitabile l'aggiornamento di alcuni prezzi legato principalmente agli ultimi consistenti rincari delle materie prime, come tra l'altro recepito dalla recente normativa.

Nel periodo ottobre 2020 - maggio 2021, Regione Marche ha promosso alcune riunioni di coordinamento tra Stazione Appaltante, INRCA e DL con lo scopo di verificare ed implementare il progetto con le sopraggiunte normative e le nuove esigenze funzionali espresse dell'Ente.

Nel dettaglio, le Normative sopraggiunte sono prevalentemente riconducibili alla **Delibera della Giunta Regione Marche n. 751 del 16/06/2020** ad oggetto "Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19 in attuazione del **D.L. 19 maggio 2020, N. 34** (Misure Urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19).

In ottemperanza alla citata D.G.R. ed alla luce delle esperienze maturate nel corso dell'emergenza Covid-19, INRCA ha richiesto alla Regione Marche di integrare il progetto approvato recependo le seguenti tematiche:

- introduzione di un edificio destinato al **pre-triage** per pazienti diagnosticati o sospetti COVID-19 al fine di ridurre la diffusività e il rischio di contagio;
- adeguamento della struttura ospedaliera alla conversione di n. 10 posti letto di **terapia semi-intensiva**;
- predisposizioni funzionale, strumentale ed impiantistica per la conversione di n. 3 reparti di degenza ordinaria in **reparti COVID-19**. I suddetti reparti, in caso di emergenza, saranno riconvertiti destinandoli esclusivamente a pazienti COVID-19 per evitare contagi nelle aree destinate alle cure ordinarie;
- predisposizione di un **laboratorio analisi COVID-19** in classe BSL 3;
- **potenziamento dell'UTIC** con l'incremento di n. 2 ulteriori unità, passando da n. 6 a n. 8 posti letto, prevedendo, in una stanza di degenza doppia, la predisposizione alla conversione

in UTIC. In caso fosse necessario, la suddetta stanza di degenza potrà essere convertita per degenti **malattie infettive**;

- **potenziamento della Stroke Unit** con l'incremento di n. 2 ulteriori unità, passando da n. 6 a n. 8 posti letto, prevedendo, in una stanza di degenza doppia, la predisposizione alla conversione in Stroke Unit. In caso fosse necessario, la suddetta stanza di degenza potrà essere convertita per degenti **malattie infettive**;
- **riorganizzazione degli spazi ad alta tecnologia** per consentire lo svolgimento dell'attività ordinaria, garantendo la rigorosa separazione dei percorsi.

Si è inoltre proceduto alla riverifica dei locali ad alta tecnologia, per i quali si è reso necessario l'adeguamento funzionale ed impiantistico tale da rendere gli stessi compatibili all'installazione e funzionamento dei macchinari ed apparecchiature sanitarie di ultima generazione indicati da INRCA. I reparti oggetto di adeguamento sono i seguenti:

- Reparto Sterilizzazione;
- Reparto di Terapia Intensiva;
- Blocco Operatorio;
- Reparto di Endoscopia;
- Reparto di Emodinamica ed Elettrofisiologia;
- Diagnostica per Immagini e medicina nucleare (Rx, Tac, Risonanza Magnetica, Gamma Camera, Sala Angiografica);
- OBI;
- Reparto Dialisi;
- Laboratori;
- Stroke Unit.

La suddetta perizia è stimata in circa **25 milioni di euro** di Quadro Tecnico Economico che dovranno trovare copertura nel prossimo bilancio regionale.

ADEGUAMENTO VIABILITA' ESTERNA

VIABILITA' (Progetto esecutivo in corso di aggiornamento):

Importo totale 9,2 M€: finanziati per 4,2 M€ FSC, da finanziare 5 M€

Obiettivo del progetto è quello di migliorare ed integrare localmente i tratti di viabilità esistente in prossimità del Nuovo Polo Ospedaliero al fine di garantire le condizioni per il corretto e regolare accesso/deflusso in condizioni di sicurezza, sia per gli utenti, sia per i mezzi destinati al soccorso e all'emergenza.

Particolare attenzione è stata posta per favorire la fruibilità oltre che per gli autoveicoli, anche per gli autobus, i pedoni, i taxi, i pedoni, i mezzi di trasporto merci, i mezzi di soccorso e le ambulanze.

Per detti flussi si è provveduto ad individuare percorsi separati in modo da evitare o limitare il più possibile le pericolose interferenze prevedendo anche un sopra-via pedonale in prossimità della rotatoria R1.



SOVRAPPASSO STRADA PROVINCIALE 2

Il ponte è necessario per permettere l'attraversamento coperto della strada provinciale senza interferenza con il traffico stradale.

La luce netta interna dell'opera è di 26.35 m, la lunghezza complessiva del ponte è 39.0 m

La passerella ha la forma di un cilindro: le due estremità sono tagliate in analogia con l'inclinazione del marciapiede; la struttura in carpenteria metallica è costruita da anelli circolari verticali ed anelli inclinati e che si avvolgono a spirale lungo la passerella.

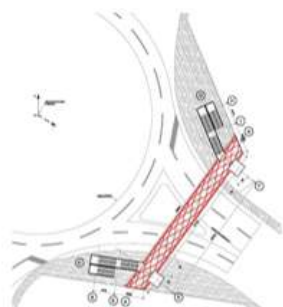
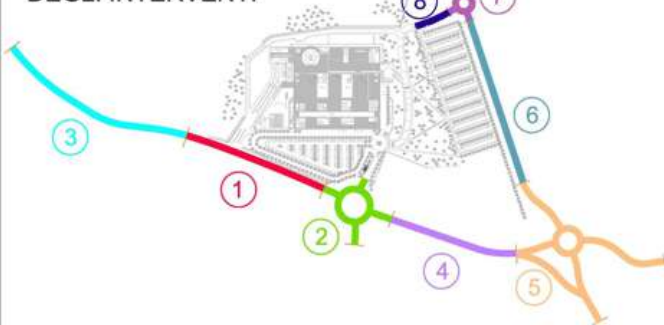


TABELLA INTERVENTI OPERE POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE ESTERNE

INTERVENTO N.	DESCRIZIONE
1	Allargamento carreggiata S.P. n.2 fronte sud ospedale (2 corsie per senso di marcia con spartitraffico), con sistemazione intersezione d'accesso ambulanze e merci + percorsi pedonali
2	Rimodellazione rotatoria R1 ed intersezione d'accesso all'ospedale
3	Allargamento carreggiata S.P. n.2 lato sud (2 corsie per senso di marcia con spartitraffico), dall'intersezione d'accesso ambulanze e merci fino alla rotatoria R0
4	Allargamento carreggiata S.P. n.2 lato sud dalla rotatoria R1 alla rotatoria R2 (con cordolo centrale in gomma per delimitazione corsie) + percorsi pedonali lato nord
5	Realizzazione rotatoria R2 all'intersezione tra via Zingari e S.P. n. 2, nuova strada di servizio per i privati e collegamento con via Fontanelle
6	Allargamento stradale e percorsi pedonali in via Zingari tra rotatoria R2 e rotatoria R3
7	Realizzazione rotatoria R3 all'intersezione tra nuovo accesso al parcheggio est e via Zingari
8	Realizzazione nuovo tratto stradale di collegamento tra parcheggio est e rotatoria R3 su via Zingari + percorso pedonale

PLANIMETRIA SCHEMATICA DEGLI INTERVENTI



La strategia fino ad ora adottata ha permesso di dare continuità alle lavorazioni le quali registrano comunque di alcuni ritardi rispetto al cronoprogramma, come tra l'altro accade per la maggior parte delle opere pubbliche nel nostro paese, a causa della pandemia Covid_19 e della difficoltà di reperire materiali e maestranze vista la contingente congiuntura economica. La fine di tutti i lavori è comunque prevista **entro il 2024**.

D) NUOVO OSPEDALE DI PESARO

Con la delibera di Giunta regionale n. 141 del 22/02/2016 è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Marche e l'Azienda Ospedaliera "*Ospedali Riuniti Marche Nord*", con il quale l'A.O. ha affidato alla Regione Marche le funzioni di centrale di committenza per la realizzazione della nuova struttura unica per la copertura del bisogno di cura e assistenza al livello minimo di area vasta.

Con la delibera di Giunta regionale n. 1050 del 27.07.2020 la Regione Marche ha approvato lo "*schema di accordo di programma per il settore degli investimenti sanitari – programma degli investimenti ex art. 20 legge n. 67/88 e relativo documento programmatico sugli investimenti sanitari*", con cui la Regione dichiarava agli interlocutori dell'accordo di programma (Ministero della salute e M.E.F.) che intendeva destinare l'intera somma di €104.901.558,52, assegnata alla Regione dal CIPE, ad un unico intervento, ovvero alla copertura di parte del contributo pubblico di totali €121.297.000 relativo all'investimento iniziale previsto nel P.E.F. dell'intervento in *project financing* (partenariato pubblico-privato) "*Concessione di progettazione, costruzione e gestione del nuovo polo ospedaliero Marche Nord*".

Con legge regionale n. 20 del 03.06.2020 denominata "*Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche*", e con la successiva delibera di Giunta regionale n. 746 del 15.06.2020, è stata inserita la copertura finanziaria della quota residua necessaria per avviare le procedure di gara relative alla "*Concessione di progettazione, costruzione e gestione del nuovo polo ospedaliero Marche Nord*", per un importo di €16.395.441,48, quale contributo regionale da aggiungere al contributo statale di cui allo schema di accordo di programma sopra richiamato.

Le dimensioni della proposta in *project financing* di "*Concessione di progettazione, costruzione e gestione del nuovo polo ospedaliero Marche Nord*", che prevedeva 612 posti letto, era calibrato sul modello di accentramento dei servizi ospedalieri previsto nel Piano socio-sanitario regionale 2020-2022, approvato con Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 107 del 4.02.2020.

In data 5.11.2020 la Giunta regionale, in considerazione del nuovo scenario derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid 19 ed in attuazione del programma di governo, ha deliberato "*l'avvio del percorso di revisione del Piano socio-sanitario regionale*", dando mandato all'Assessore alla Sanità e ai Servizi Sociali e all'Assessore alle Infrastrutture e ai Lavori Pubblici per la revisione della programmazione della rete ospedaliera per quanto riguarda la riclassificazione delle strutture e la costruzione di nuove, con particolare riferimento alle modalità di realizzazione delle stesse.

Con nota prot. n. 1266544 del 05/11/2020, a seguito della sopra citata comunicazione del 05/11/2020, è stata richiesta al Ministero della Salute la sospensione della valutazione della proposta di Accordo all'esame del Nucleo di Valutazione degli investimenti pubblici in Sanità.

Nella seduta n. 4 del 17.11.2020, l'Assemblea Legislativa, con Mozione n. 6/2020 ha dato mandato alla Giunta Regionale di:

- 1) verificare la possibilità di revocare la procedura in oggetto;
- 2) riesaminare gli atti pregressi (tra i quali in particolare le seguenti deliberazioni di Giunta: DGR n. 84/2019, DGR n. 100/2020 e DGR n. 1050/2020);
- 3) modificare la deliberazione di Giunta n. 746 del 15 giugno 2020, eliminando la misura di finanziamento prevista per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera.

La Giunta Regionale con la deliberazione n. 891 del 12.07.2021 ha stabilito di presentare all'Assemblea legislativa una proposta di deliberazione concernente "*Modifica della Deliberazione Amministrativa n. 107 del 4 febbraio 2020 concernente Piano Socio-sanitario regionale 2020-2022. Il cittadino, l'integrazione, l'accessibilità e la sostenibilità*", prevedendo, in particolare, le seguenti modifiche alla Deliberazione Amministrativa n. 107 del 4 febbraio 2020:

- Stralcio di quanto previsto a pag. 56 del vigente PSSR che recita: *“Lo sviluppo della rete ospedaliera marchigiana prevede inoltre la costruzione di nuove strutture ospedaliere che rappresentano, per la dotazione di risorse strumentali e professionali, nodi ancor più qualificati per l’assistenza ospedaliera nelle aree geografiche di competenza: Nuovo Ospedale Materno-Infantile Salesi di Ancona, Nuovo Ospedale Marche Nord, Ospedale Unico Ancona Sud INRCA Ancona-Osimo, Nuovo Ospedale di Fermo, Nuovo Ospedale Area Vasta 3, Nuovo Ospedale Area Vasta 5, comunque nel rispetto dei vincoli sui posti letto fissati dalla normativa vigente. In previsione della realizzazione di queste nuove strutture e ferma restando la titolarità della competenza in tema di sanità in capo alla Regione, occorre prevedere una riorganizzazione della rete ospedaliera di concerto con i territori coinvolti. In particolare, lo schema di protocollo previsto nella DGR 523/2018 per il Presidio del Santa Croce di Fano, che prevede che lo stesso svolgerà funzioni sanitarie integrate con la nuova struttura e con la restante rete, va preso, per la parte che riguarda le strutture pubbliche, come modello regionale da applicare nella previsione dei nuovi Ospedali di area vasta. Detti protocolli, da sottoscrivere tra Regione Marche ed Amministrazioni comunali del distretto sanitario interessato al processo di accorpamento parziale di strutture esistenti, oltre a tenere nel dovuto rispetto quanto previsto dalla normativa, devono tener conto delle specificità territoriali (viabilità, indice demografico, indice demografico-turistico, etc.) e delle specificità sanitarie già presenti. Per quanto riguarda la costruzione di nuove strutture ospedaliere è da prevedere, inoltre, la predisposizione di un’accurata analisi costi/benefici, da sottoporre al vaglio della Commissione assembleare competente, sulla costruzione/ammodernamento/manutenzione delle strutture sanitarie regionali prima di avviare l’iter di nuove costruzioni”*;
- Sostituito con: *“La riorganizzazione e riqualificazione della rete ospedaliera marchigiana viene realizzata in base ad un modello organizzativo-strutturale che supera quello di accentramento dei servizi ospedalieri ma si svilupperà, sempre nell’ottica di adeguamento al DM 70/2015, secondo direttrici che si inseriscono nell’ambito delle recenti disposizioni nazionali, emerse a seguito degli eventi pandemici, in termini di posti letto e specializzazione dei servizi offerti, e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al fine di garantire un miglioramento dell’offerta sanitaria per la popolazione marchigiana e, pertanto, la riduzione della mobilità passiva, venendo incontro ai rilievi del rapporto 2021 sul Coordinamento della finanza pubblica a cura della Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo. Tale obiettivo verrà realizzato attraverso la revisione del sistema ospedaliero sulla base del livello organizzativo e l’adeguamento della dotazione dei posti letto, il potenziamento della strumentazione tecnologica avanzata, l’integrazione ed il potenziamento dei sistemi informativi, strumenti per la gestione del sovraffollamento nelle strutture di pronto soccorso, il coinvolgimento attivo del paziente nel processo di cura e, non ultimo, la realizzazione di nuovi ospedali a Pesaro, Macerata e S. Benedetto del Tronto, tenendo conto dei finanziamenti statali già previsti e del superamento del modello dell’ospedale unico in una logica di rete ospedaliera integrata sul territorio. I nuovi ospedali in fase di realizzazione: il nuovo Ospedale Materno infantile Salesi di Ancona, l’Ospedale Ancona Sud INRCA Ancona-Osimo ed il nuovo ospedale di Fermo dovranno completare la loro realizzazione in tempi rapidi”*.

La suddetta modifica è stata trasmessa all’Assemblea Legislativa regionale e la IV Commissione permanente, Sanità e Politiche sociali, nella seduta n. 34 del 26/07/2021 ha approvato il testo come sopra riportato.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 28.02.2011, il Comune di Pesaro, Ente a cui la normativa affida la competenza urbanistiche per destinazioni delle singole aree, tra cui quelle ospedaliere, individuava quattro ipotesi di localizzazione della nuova struttura ospedaliera sul proprio territorio: Case Bruciate, Muraglia, Villa Fastiggi e Fosso Sejore.

Con D.G.R. n. 350 del 10/04/2017 è stata modificata l’originaria localizzazione di Fosso Sejore (individuata con DGR n. 62 del 23/01/2012) a causa di un complesso sistema di vincoli gravante sull’area.

Constatato che l'area di Villa Fastiggi è interamente di proprietà privata, le uniche due aree nel territorio comunale di Pesaro di proprietà pubblica sono quelle di Muraglia e Case Bruciate.

Con DRG n. 1264 del 25.10.2021 è stata revocata la DGR n. 84 del 28.01.2019, relativa alla dichiarazione di fattibilità e pubblico interesse della proposta di concessione per la progettazione, costruzione e gestione dell'ospedale "Marche Nord", presentata ex art. 183, comma 15, del D. Lgs. n. 50/2016.

Nell'occasione venivano altresì revocati gli atti presupposti connessi e conseguenti la procedura sopra indicata compresa la DGR n. 350 del 10.04.2017, con la quale la Giunta Regionale, modificando la precedente deliberazione n. 62 del 23.01.2012, individuava in località Muraglia del Comune di Pesaro, il sito da destinare alla realizzazione del nuovo complesso ospedaliero a servizio dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord.

Nella medesima seduta del 25.10.2021, su comunicazione dell'Assessore alla Sanità si è dato mandato al Segretario Generale di costituire un Gruppo di lavoro composto da tecnici regionali e comunali, nominati rispettivamente dalla Regione Marche e dal Comune di Pesaro, al fine di individuare la localizzazione definitiva del Nuovo Ospedale di Pesaro, nello spirito della leale collaborazione e cooperazione istituzionale tra le due Amministrazioni.

RICOSTRUZIONE POST SISMA (Interventi E, F, G, H, I, J)

Con l'Ordinanza Commissariale n. 37 dell'8 settembre 2017 è stato approvato “ .. il primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 “.

La medesima O.C., dispone un elenco di Opere Pubbliche che, di importo complessivo pari ad €128.942.000,00 per la Regione Marche, include i seguenti interventi per l'edilizia sanitaria:

- n. 79: Sarnano – Distretto sanitario;
- n. 84: Tolentino – Ospedale civile, Distretto;
- n. 91: Offida – Poliambulatorio;
- n. 92: Amandola – Ospedale;
- n. 93: Fabriano – Ospedale, DH;
- n. 94: Macerata – Ospedale Civile, Anatomia patologica, 118;
- n. 95: Macerata – ex CRAS, Padiglione Centrale, Distretto;
- n. 96: Matelica – Ospedale Civile;
- n. 97: San Ginesio - Distretto Sanitario;
- n. 98: San Severino Marche – Ospedale Civile, Distretto.

Con D.G.R. n. 599 del 18 maggio 2018 è stato approvato lo schema l'accordo per la realizzazione degli interventi di ricostruzione post sisma degli immobili inerenti all'edilizia sanitaria tra la Regione Marche e l'Azienda Sanitaria Unica Regionale.

In data 29 maggio 2018, Reg. Int. digitale n. 347/18, è stato siglato l'accordo per la realizzazione degli interventi di ricostruzione post sisma degli immobili inerenti all'edilizia sanitaria per lo svolgimento dei ruoli tecnici previsti dal codice dei contratti pubblici.

Compito della struttura regionale competente è quello di sovrintendere all'attuazione del programma di ricostruzione delle opere pubbliche, per la parte inerente all'edilizia socio-sanitaria. In particolare:

- coordina la realizzazione degli interventi nel suo complesso;
- mantiene i rapporti con l'USR, per quanto riguarda il finanziamento delle opere, la gestione delle banche dati per la ricostruzione pubblica e quanto altro necessario al compimento delle opere medesime;
- mantiene i rapporti con l'ASUR, per quanto riguarda in particolare il coordinamento dei RUP individuati dall'ASUR medesima;
- mantiene i rapporti con la SUAM per quanto attiene allo svolgimento delle procedure di affidamento, sia dei servizi tecnici sia di lavori, di competenza della SUAM medesima, e relative a tutte le opere dell'accordo.

E) NUOVO OSPEDALE DI AMANDOLA

Importo totale investimento finanziario = € 18.800.000,00 (Ricostruzione sisma €13.800.000,00 - donazione privata “Rosneft” € 5.000.000,00).

Numero posti letto: 40 (di cui 7 tecnici) +40 RSA

Caratteristiche tecniche: Consistenza delle opere nuovo ospedale circa 9.000 mq.

Note: La nuova struttura di Amandola sarà un ospedale a misura d'uomo e di territorio con una struttura leggera, realizzata con struttura in acciaio isolata alla base.

È stata approvata il 19/04/2021 dalla Giunta regionale la delibera n. 446 con la quale viene autorizzata la stipula tra Regione Marche, AATO n.5, CIIP e Comune di Amandola dell'Accordo di Programma per la progettazione e realizzazione delle reti idriche e fognarie della nuova struttura ospedaliera nel territorio del Comune di Amandola.

Tali opere, del valore di circa 800.000 euro, sono l'anello mancante per dare completato e funzionante il nuovo ospedale entro l'estate del prossimo anno.

I lavori del nuovo ospedale, del valore complessivo di 18,8 M€, procedono a ritmo serrato, sostanzialmente nel rispetto del cronoprogramma, e hanno raggiunto circa il 30% dell'avanzamento.

Proprio grazie alle tecnologie utilizzate, strutture in acciaio e isolatori sismici, il nuovo ospedale di Amandola potrà garantire i più alti livelli di sicurezza anche in caso di futuri sismi severi, maggiore vita utile dell'edificio e una flessibilità di utilizzo decisiva anche in considerazione del nuovo piano sanitario che potrà disporre di una struttura versatile e adattabile a qualunque successivo diversa destinazione o ampliamento.

Recentemente è stato dato mandato di aggiornare il progetto con l'inserimento delle direttive del DL34/2020 "Riordino della rete ospedaliera in emergenza COVID-19" per garantire un pre-triage separato dal pronto soccorso ordinario per potenziali pazienti Covid, utilizzabile in futuro per qualsiasi eventuale emergenza.

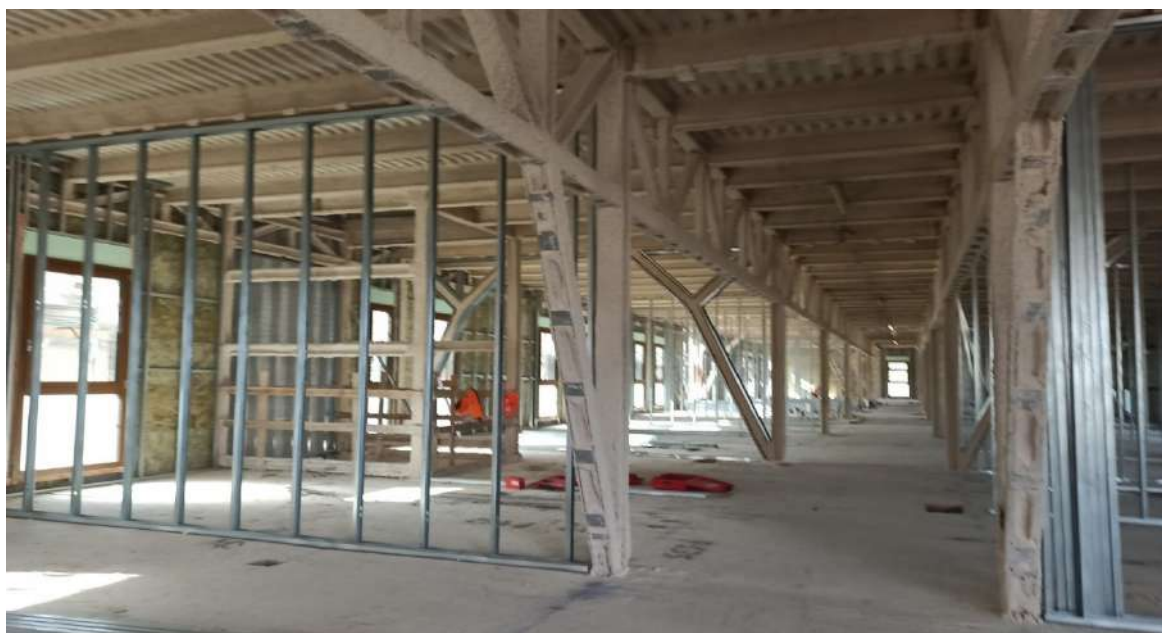
Il progetto è stato ulteriormente migliorato inserendo al piano interrato un parcheggio coperto, parte degli impianti e magazzini.



Montaggio struttura portante in acciaio – Luglio 2021



Montaggio tamponature esterne – Gennaio 2022



Montaggio infissi e divisori – Gennaio 2022



Vista aerea –Febbraio 2022



Vista aerea –Febbraio 2022

F) DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL NUOVO OSPEDALE CIVILE - DISTRETTO SANITARIO DI TOLENTINO

In relazione al primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche interessate dagli eventi sismici del 2016 è stato approvato in Conferenza dei Servizi, convocata dall'ufficio Speciale per la Ricostruzione, in data 26/11/2021 il progetto esecutivo relativo alla demolizione e ricostruzione del nuovo ospedale civile - distretto sanitario di Tolentino.

Il progetto, del valore complessivo di **€ 22.772.519,97**, prevede la realizzazione di una nuova struttura di circa **8.500 mq** complessivi disposta su tre piani.

Il complesso edilizio esistente è articolato in 5 corpi di fabbrica, a cui si aggiungono l'edificio della ex farmacia, per il quale è prevista la conservazione per funzioni accessorie, un locale tecnico di piccole dimensioni, posto sul lato Est, ed alcune strutture provvisorie in lamiera poste lungo il fronte Nord.

A causa dell'evento sismico iniziato il 24 agosto 2016 l'immobile è stato sottoposto a verifica di agibilità. In particolare tre corpi di fabbrica hanno avuto un esito di inagibilità totale, il corpo di fabbrica che ospita al piano terra il reparto di nefrologia e dialisi è risultato esser agibile, mentre il quinto manufatto, dove risiedono i servizi territoriali, gli ambulatori e il punto di primo intervento, ha avuto una inagibilità temporanea, reso poi agibile con interventi. Anche l'ex farmacia è risultata essere agibile.

Attualmente, a seguito delle calamità sismiche e il conseguente sgombero del fabbricato principale, rimangono in funzione il corpo D, dove risiedono i servizi territoriali, gli ambulatori e il punto di primo intervento, ed il corpo E che ospita a piano terra il reparto di nefrologia e dialisi.

In seguito alla valutazione di fattibilità dell'intervento, è stato escluso l'adeguamento sismico dell'attuale fabbricato per un intervento di demolizione e ricostruzione considerato più conveniente sia dal punto di vista economico che di risultato.

Il quadro tecnico economico approvato con il progetto definitivo era pari a € 15.995.850,41.

Il nuovo edificio accoglierà i seguenti servizi:

- al piano terra saranno realizzati 16 posti di Dialisi di cui 4 con la possibilità di operare in condizioni di pressione negativa rispetto al restante reparto, con accesso direttamente

dall'esterno, garantendo così la possibilità di usufruire dei trattamenti anche in condizioni di pandemia. Saranno previsti altresì un bar e un luogo di culto con possibilità di accesso anche dall'esterno così da permetterne la fruizione a tutta la comunità.

- al piano primo oltre agli ambulatori saranno previsti 49 posti letto di Cure intermedie suddivisi in due ali distinte; le degenze saranno autonome in termini di servizi e ventilazione forzata garantendo una flessibilità di utilizzo in caso di emergenza e/o pandemia.
- al piano seminterrato saranno previsti locali accessori, sala di Osmosi, morgue e spogliatoi per i dipendenti, nel progetto esecutivo è stato completato lo spazio interrato con la realizzazione in un'autorimessa di circa 1500 mq in grado di garantire circa 35 posti auto per i dipendenti e per la sosta delle ambulanze.

La struttura sarà di circa 8.200 mq complessivi disposta su tre piani, al piano terra saranno previsti tutti i servizi territoriali, gli ambulatori e il punto di primo intervento, il reparto di nefrologia e dialisi e la radiologia, al piano primo, oltre agli ambulatori, 49 pl di Cure Intermedie, mentre il piano seminterrato ospiterà la morgue e un'autorimessa dedicata ai dipendenti.

È previsto un isolamento alla base dal punto di vista sismico garantendo quindi, anche a seguito dei terremoti più importanti, la continuità dei servizi ospedalieri.

Un edificio con alte prestazioni energetiche, essendo in classe A4 e progettata con i più alti standard qualitativi rispondente alle recenti normative di settore, comprese quelle relative alle direttive Covid, in un ambiente "a misura d'uomo", sicuro e confortevole.

La nuova costruzione sarà un edificio NZEB (*Nearly Zero Energy Building*, ovvero un edificio ad elevata efficienza energetica, il cui funzionamento richiede una quantità di energia davvero minima) con alte prestazioni energetiche, progettato con i più alti standard qualitativi rispondente alle recenti normative di settore, comprese quelle relative alle direttive Covid, in un ambiente "a misura d'uomo", sicuro e confortevole, in grado di adattarsi senza interrompere i servizi, alle esigenze derivanti da eventuali emergenze e/o pandemie.

Trattandosi di demolizione e ricostruzione, senza aumento di volumetria con il raggiungimento degli standard previsti per gli edifici NZEB sarà anche possibile accedere al Conto Termico per un importo massimo di € 1.750.000, 00.

Si sta già procedendo con la predisposizione del bando di gara, la cui procedura sarà espletata dalla SUAM.

Si prevede di pubblicare il bando di gara entro i prossimi mesi per addivenire all'aggiudicazione entro il prossimo autunno.

I tempi di esecuzione dei lavori saranno di circa due anni come da cronoprogramma. Anche l'ospedale di Tolentino costituisce un importante tassello della sanità marchigiana che si prefigge di portare quanto più vicino al cittadino i servizi essenziali.

G) REALIZZAZIONE DI UNA PALAZZINA FUNZIONALE ALLE EMERGENZE SANITARIE DA EVENTI CALAMITOSI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "E. PROFILI" DI FABRIANO

In data 26/03/2020 è stato consegnato il progetto definitivo che ha completato la verifica. È stata convocata per il 30/07/2021 da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione la Conferenza di Servizi per l'ottenimento di tutti i pareri necessari e la conseguente approvazione. È stato approvato in Conferenza dei Servizi, convocata dall'ufficio Speciale per la Ricostruzione, in data 21/12/2021 il progetto definitivo relativo alla realizzazione di una palazzina funzionale alle emergenze sanitarie da eventi calamitosi presso il presidio ospedaliero "E. Profili" di Fabriano.

Il progetto, del valore complessivo di oltre 14 milioni di euro, prevede la realizzazione di un nuovo edificio, caratterizzato da una pianta rettangolare di dimensioni lineari pari a 45 m x 28 m, per un totale di circa 3.600 mq di superficie, che si svilupperà su 3 livelli distinti (seminterrato, terreno e primo), ed un ultimo livello tecnico.

L'ospedale E. Profili di Fabriano è un ospedale di medie dimensioni che svolge un ruolo fondamentale di riferimento locale per rispondere ai bisogni di ricovero e assistenza specialistica della popolazione residente. Ha una capacità di 166 posti letto ed è dotato di un DEA di 1° livello.

Il nuovo edificio è collocato all'interno delle aree di pertinenza del complesso dell'Ospedale.

Coerentemente alla destinazione d'uso, dedicata in caso di eventi calamitosi alla continuità dell'attività chirurgica e di terapia intensiva, oltre che prestazioni di diagnostica, si realizzerà una struttura sismicamente isolata, capace di mantenere l'intera funzionalità anche in caso di sisma.

L'intervento di isolamento sismico ha l'obiettivo di disaccoppiare il moto della sovrastruttura da quello del terreno in caso di terremoto abbattendo notevolmente le accelerazioni, quindi le forze di inerzia, indotte nella sovrastruttura e le forze sismiche che sollecitano la sottostruttura.

Di seguito le funzioni di ogni piano:

- Il livello seminterrato avrà funzioni prettamente tecniche e logistiche.
- Il livello terreno è raggiungibile dalle ambulanze direttamente dal fronte sud-ovest dell'edificio in corrispondenza dello stesso piazzale da cui attualmente si accede alla camera calda del Pronto Soccorso (dedicata in modo esclusivo alla nuova palazzina delle emergenze). Questo livello è articolato nelle seguenti aree funzionali: i) Diagnostica di emergenza costituita da n. 1 locale TAC, n. 1 locale esami radiologici e un locale per esami ecografici; ii) Rianimazione con n. 7 posti letto comprensivi di n. 1 posto isolato e due ulteriori posti di terapia subintensiva; iii) Aree di supporto costituite da spogliatoi per il personale ed area logistica con i depositi di materiale sterile e materiale sporco con relativi collegamenti verticali (n.2 montacarichi distinti) completati con locale lavaggio/disinfezione, confezionamento e sterilizzazione.
- Il primo piano è dedicato in modo esclusivo al blocco operatorio. Sono presenti complessivamente n. 4 sale chirurgiche, di cui la sala 1 (superficie in pianta pari a 47 mq) sarà classificabile in ISO5, completate dai rispettivi locali di preparazione/risveglio/lavaggio chirurgici e dai locali di supporto all'area chirurgica (spogliatoi personale, area logistica dedicata a depositi e locali tecnici); il livello del piano primo è collegato al resto del presidio ospedaliero agli edifici della "Fase 3" e della "Fase 4" attraverso una passerella.

Attualmente è stata avviata la progettazione esecutiva che si prevede possa essere conclusa entro la primavera 2022.

H) SAN GINESIO - DISTRETTO SANITARIO

Eseguito studio di vulnerabilità sismica, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha rilasciato con esito positivo la "Scheda per la Valutazione di Congruità dell'Importo Richiesto (C.I.R.)" e la convalida in via previsionale dell'importo pari ad € 5.952.424,41.

Consegnato il progetto definitivo che è stato verificato ed in seguito approvato in data 09/07/2021 in Conferenza dei Servizi convocata dall'ufficio Speciale per la Ricostruzione.

Il progetto definitivo, del valore complessivo di **circa € 6.350.000,00** prevede di intervenire nei due corpi di fabbrica che sono stati dichiarati inagibili per le rilevanti lesioni strutturali in seguito agli eventi sismici del 2016.

I corpi di fabbrica interessati dal progetto sono stati realizzati in un periodo compreso tra il 1700 e i primi del '900. Numerosi e pesanti interventi strutturali sono stati attuati nel corso degli anni fino ai giorni nostri. L'intervento previsto riguarda il consolidamento strutturale dei fabbricati.

Attualmente è stata avviata la progettazione esecutiva che si prevede possa essere conclusa entro la primavera 2022.

I) OFFIDA – POLIAMBULATORIO

A seguito degli eventi sismici iniziati nell'agosto 2016 si sono evidenziati crolli di porzioni del tetto, sfondamento di alcune volte, lesioni delle murature portanti dell'ex ospedale di Offida sede attuale del Poliambulatorio e MMG. Venivano interdetti, per garantire l'incolumità pubblica, i piani II e III della struttura essendo stata certificata la parziale inagibilità dell'edificio attraverso apposita scheda AeDES. Tutte le attività e i servizi principali sono attualmente concentrate ai piani terra e primo.

La costruzione dell'edificio, a ridosso delle mura cittadine, è a cavallo tra la fine dell'800 e gli inizi del '900 e risulta di valore storico. L'immobile ha una superficie totale di circa 3.400 mq e un'altezza complessiva di circa 15 metri.

L'ipotesi progettuale prevede la messa in sicurezza e il ripristino dei piani danneggiati garantendo la piena funzionalità di tutti gli ambienti originari e in particolare il reparto Hospice posto al piano secondo.

Eseguito studio di vulnerabilità sismica, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha rilasciato con esito positivo la "Scheda per la Valutazione di Congruità dell'Importo Richiesto (C.I.R.)" e la convalida in via previsionale dell'importo pari a **circa € 3.300.000,00**.

In data 22/02/2021 è stato approvato il decreto a contrarre relativo all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura inerenti la progettazione dello studio di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

In data 09/03/2021 è stato pubblicato il bando di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione, la cui scadenza per la presentazione delle offerte era il 25/03/2021.

In data 18/11/2021 è stato sottoscritto il contratto per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alla progettazione di fattibilità, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

È stato avviato il servizio e si prevede che la conclusione del progetto di fattibilità tecnico economica avvenga entro la primavera 2022.

J) SARNANO – DISTRETTO SANITARIO

Eseguito studio di vulnerabilità sismica, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha rilasciato con esito positivo la "Scheda per la Valutazione di Congruità dell'Importo Richiesto (C.I.R.)", prot. 102837 del 09/10/2020, e la convalida in via previsionale dell'importo pari ad euro 3.045.000,00.

È stato pubblicato il bando relativo al servizio di progettazione definitiva ed esecutiva relativo all'intervento di demolizione e ricostruzione del distretto sanitario/poliambulatorio di Sarnano.

In data 16/12/2021 è stato sottoscritto il contratto per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

È stato avviato il servizio e si prevede che la conclusione del progetto di fattibilità tecnico economica avvenga entro la primavera 2022.

ALTRI INTERVENTI PREVISTI NELL'O.C. 37/2017

Per tutti gli altri interventi previsti nella Ordinanza Commissariale n. 56 del 10 maggio 2018 sono in corso gli studi di vulnerabilità sismica, propedeutici alla fase di progettazione degli stessi interventi.

RIQUALIFICAZIONE SISMICA ED ENERGETICA (POR FESR 2014/2020) (K, L, M, N, O, P, Q)

Il POR FESR 2014/2020 prevede, all'Asse 8 "Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento dell'efficienza energetica e sostegno alla ripresa socio-economica delle aree colpite dal sisma", appositi finanziamenti dedicati agli interventi di miglioramento sismico ed energetico per le strutture sanitarie. Nello specifico misura 25.1.4 relativa a "Interventi di efficienza energetica negli Edifici pubblici – Edilizia sanitaria" per € 12.961.314,52 e misura 28.1.4 relativa a "Interventi di adeguamento o miglioramento sismico – Edilizia sanitaria" per € 14.825.000,00, per un totale di € **27.786.314,52**.

Con D.G.R. n. 159 del 18/012/2019 è stato approvato l'elenco degli interventi sotto riportato e lo Schema di Convenzione fra Regione e beneficiari interessati.

In data 16/04/2019 è stata sottoscritta una apposita convenzione tra la Regione Marche e l'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali riuniti di Ancona" e in data 16/05/2019 con ASUR. Le suddette convenzioni hanno individuato gli interventi previsti con i relativi RUP e i cronoprogrammi.

Beneficiario	Intervento	Tipo	Spesa programmata	Sato attuale	
Az. Osp. Univ. Ospedali Riuniti Ancona	Realizzazione di torri dissipative TORRETTE	realizzazione di torri dissipative	€ 239.502,16	INTERVENTO COMPLETATO	Intervento completato: spesa totale rendicontata sul Sigef € 71.076,55
Az. Osp. Univ. Ospedali Riuniti Ancona	Ospedale TORRETTE corpi L e N	Adeguamento sismico	€ 3.316.900,36	CONSEGNATO PROGETTO ESECUTIVO	Prevista consegna lavori 4 agosto 2021 e inizio lavori 23 agosto 2021
Az. Osp. Univ. Ospedali Riuniti Ancona	Nuova Palazzina Sanitaria	Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici	€ 4.431.314,52	PROGETTO ESECUTIVO IN CORSO DI VERIFICA PROGETTUALE	Gara affidamento lavori indetta il 12 aprile 2021, affidamento in fase di conclusione
Az. Osp. Univ. Ospedali Riuniti Ancona	Nuova Palazzina Sanitaria	Miglioramento sismico	€ 4.248.597,48	PROGETTO ESECUTIVO IN CORSO DI VERIFICA PROGETTUALE	Gara affidamento lavori indetta il 12 aprile 2021, affidamento in fase di conclusione
ASUR MARCHE	MAZZONI di Ascoli Piceno	Riqualificazione energetica	€ 3.850.000,00	CONSEGNATO PROGETTO ESECUTIVO	Gara affidamento lavori indetta l'11 giugno 2021, in attesa di aggiudicazione
ASUR MARCHE	Ospedale di Comunità (Casa della Salute) Montegiorgio	Riqualificazione energetica	€ 1.640.000,00	CONSEGNATO PROGETTO ESECUTIVO	Avvio del procedimento per l'affidamento dei lavori, procedura di selezione affidata alla SUAM Marche
ASUR MARCHE	Ospedale di Comunità (Casa della Salute) Montegiorgio	Miglioramento sismico	€ 2.460.000,00	CONSEGNATO PROGETTO ESECUTIVO	Avvio del procedimento per l'affidamento dei lavori, procedura di selezione affidata alla SUAM Marche
ASUR MARCHE	Palazzina Presidio Territoriale RSA di Corridonia	Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici	€ 1.560.000,00	PROGETTO ESECUTIVO ANCORA DA TRASMETTERE	Prosegue l'iter di realizzazione del progetto esecutivo
ASUR MARCHE	Palazzina Presidio Territoriale RSA di Corridonia	Miglioramento sismico	€ 2.340.000,00	PROGETTO ESECUTIVO IN CORSO DI REDAZIONE	Prosegue l'iter di realizzazione del progetto esecutivo
ASUR MARCHE	Palazzina SPDC Macerata	Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici	€ 1.480.000,00	PROGETTO ESECUTIVO IN CORSO DI REDAZIONE	Verifiche del progetto esecutivo In fase di conclusione
ASUR MARCHE	Palazzina SPDC Macerata	Miglioramento sismico	€ 2.220.000,00	PROGETTO ESECUTIVO IN CORSO DI REDAZIONE	Verifiche del progetto esecutivo In fase+A9:AF16 di conclusione
			€ 27.786.314,52		

Sono state espletate tutte le gare relative ai suddetti interventi ed è in corso la consegna dei lavori.

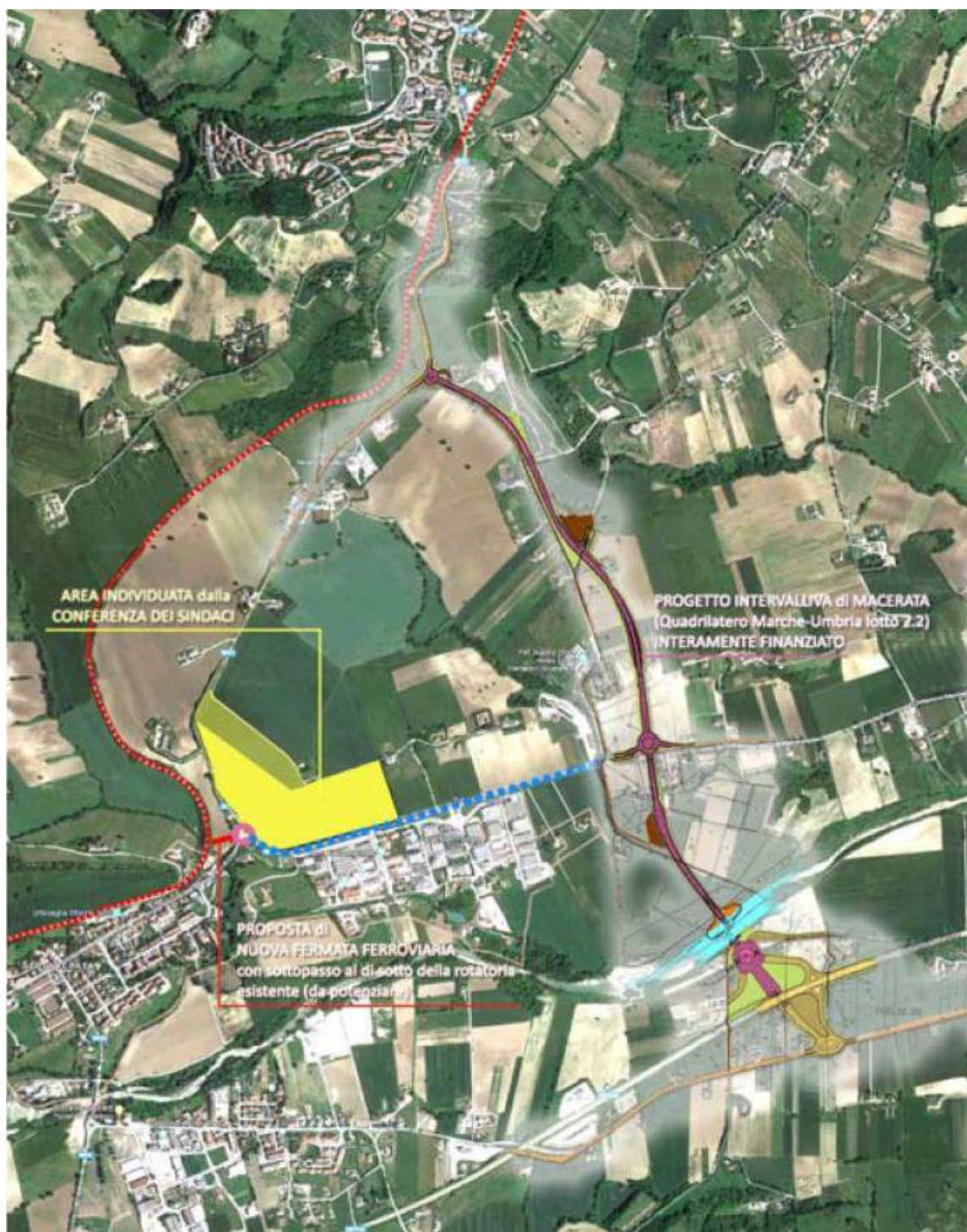
INTERVENTI TIPO IIA

STRUTTURE OSPEDALIERE IN CORSO DI DEFINIZIONE

A) NUOVO OSPEDALE DI MACERATA

Il sito di “Contrada Pieve” è stato proposto dal Comune di Macerata a seguito della sua approvazione con DCC n. 54 del 06/07/2020.

La superficie territoriale considerata è pari a circa 19,00 ettari di estensione, di cui circa 10 ettari riguardano la realizzazione dell'opera comprendente sia l'immobile che le aree esterne a servizio dello stesso (viabilità, parcheggi, verde, ecc.).



Collocazione del nuovo ospedale di Macerata

Punti di forza della localizzazione suddetta:

- Localizzazione in adiacenza alla intervalliva di Macerata facente parte del progetto Quadrilatero e interamente finanziata;
- Collegamento diretto e immediato con la SS77;
- Vicinanza con la linea ferroviaria Civitanova M. – Fabriano;
- Posizionamento su terreno parzialmente pianeggiante che non richiederebbe particolari opere strutturali di contenimento;
- Realizzazione della struttura ospedaliera e delle opere connesse senza alcun tipo di interferenza con le strutture esistenti e quindi con funzioni e servizi in essere;
- Possibilità di realizzare parcheggi a raso nettamente più economici di quelli in struttura dedicata.

Consistenza delle opere nuovo ospedale: circa 65.000 mq

Costo totale previsto: 140 M€ compreso acquisto area

Finanziamento:

- € 55.000.000,00 fondi art. 1, co 95 legge 145/2018;
- € 4.500.000,00 fondi art. 1 comm. 14 legge n. 160/2019;
- € 1.000.000,00 legge regionale n. 39 del 31/12/2021 Bilancio di previsione 2022/2024 utili all'avvio della progettazione.
- € 79.500.000,00 da reperire.

[Interventi di adeguamento sismico di strutture ospedaliere \(B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L\)](#)

L'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003 classifica l'intero territorio nazionale a rischio sismico, obbligando la progettazione e la realizzazione degli interventi al rispetto delle norme.

Nell'ambito del programma di riforme ed investimenti a valere sui fondi di natura straordinaria dell'Unione Europea, il Ministero della Salute, con propria nota prot. n. 17157 del 21 agosto 2020, ha avviato una aggiornata ricognizione, a livello regionale, del fabbisogno di edilizia sanitaria per interventi di adeguamento sismico e antincendio, ammodernamento, ristrutturazione e sostituzione di strutture ospedaliere, assegnando alle stesse il termine del 31.08.2020, successivamente prorogato al 09.09.2020.

In data 24.08.2020 con nota prot. n. 0938473, il Dirigente della P.F. Edilizia Sanitaria e Ospedaliera invitava i Direttori Generali delle aziende sanitarie e ospedaliere del Servizio Sanitario Regionale (Direttore Generale dell'ASUR, dell'A.O. Ospedali Riuniti Marche Nord, dell'A.O.U. e dell'INRCA), a compilare le schede di rilevazione per gli interventi di rispettiva competenza onde consentire l'elaborazione del documento regionale richiesto dal Ministero, nel rispetto delle indicazioni da questo impartite ed espressamente riportate nella nota integrativa del 26.08.2020 prot. n. 0948440.

Con nota prot. n. 1021762 del 10.09.2020, si inviava al Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, la tabella riepilogativa della ricognizione del fabbisogno di interventi di edilizia sanitaria elaborata sulla base dei dati forniti dalle aziende sanitarie e ospedaliere del Servizio Sanitario Regionale, richiesta con nota prot. n. 17157 del 21.08.2020.

Il Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, con nota prot. n. 1954 del 28.01.2021, assunta al protocollo della Regione Marche al numero 0098360 del 28.01.2021, comunicava di aver selezionato, tra gli interventi indicati nella tabella trasmessa dalla Regione Marche, quelli che necessitano di adeguamento/miglioramento sismico, basandosi in prima istanza sul criterio della scelta degli interventi con il livello di progettazione, allo stato attuale, più avanzato fino alla concorrenza dell'importo di € 59.430.737,57.

Nella stessa nota si chiedeva a questo Ente di confermare gli interventi selezionati o indicare, in sostituzione, eventuali ulteriori interventi ritenuti prioritari, avendo cura di verificare che gli stessi non siano

stati già inseriti in altre linee di finanziamento, riportando per quelli selezionati e confermati il cronoprogramma per l'attuazione ed assegnando, per tale adempimento, il termine del 12.02.2021.

Con nota del Dirigente Generale dell'ASUR ID 22058658 del 12.02.2021, alla luce delle ulteriori progettualità avviate e previste per il miglioramento antisismico, si confermavano le seguenti sedi:

- AV 1: Urbino, Pergola, Fossombrone e Cagli;
- AV 2: Senigallia;
- AV 3: Civitanova;
- AV 5: Ascoli Piceno.

Con nota prot. n. 0163649 del 12.02.2021, in riscontro della nota sopra indicata, veniva trasmessa la selezione degli interventi aggiornata in funzione delle nuove esigenze emerse dal confronto con le Aziende interessate, facendo altresì presente la possibile necessità di ulteriori adeguamenti in funzione delle successive fasi di progettazione che potrebbero coinvolgere anche corpi attigui a quelli selezionati.

Con D.L. 06.05.2021 n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 01.07.2021 n. 101 recante *"Misure urgenti relativi al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*, si individuava, all'art. 1, comma 2, lett. e), punto 2, gli importi riferiti all'investimento *"Verso un ospedale sicuro e sostenibile"* per un importo complessivo di € 1.450.000.000.

Con successivo decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15.07.2021 si stabilivano, attraverso le schede di progetto, per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari (di seguito PNC) di competenza del Ministero della Salute, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio.

Con D.L. 31.05.2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge del 29.07.2021 n. 108, recante l'individuazione della Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, si stabiliva, all'art. 2, comma 6-bis, che: *"le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR. Il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso i dati rilevati dal sistema di monitoraggio attivato dal Servizio Centrale per il PNRR, verifica il rispetto del predetto obiettivo e, laddove necessario, sottopone gli eventuali casi di scostamento alla Cabina di regia, che adotta le occorrenti misure correttive e propone eventuali misure compensative"*.

Con nota prot. n. 0014874 del 26.07.2021 il Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, al fine di procedere con l'approvazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), ha trasmesso, una proposta, suddivisa per programma di investimento, estrapolata dai documenti inviati dalla Regione Marche con nota prot. n. 163649 del 12/02/2021 (prot. MdS n. 3502), formulata in occasione della ricognizione dei fabbisogni finalizzati a interventi di edilizia sanitaria di adeguamento sismico promossa da questo Ministero, invitando la regione a verificare ed aggiornare la documentazione trasmessa, mantenendo inalterato il numero complessivo di interventi previsto per ogni singolo programma di investimento, nel rispetto dell'importo assegnato.

Per gli interventi di adeguamento alla normativa antisismica delle strutture sanitarie, sono stati assegnati circa 640 milioni, a valere sulle risorse del PNRR e 1.450 milioni a valere sulle risorse stanziare dal Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con la legge n. 101 del 1 luglio 2021 recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*.

Alla Regione Marche sono assegnati, ripartiti sulla base delle quote di accesso, nel rispetto del generale indirizzo di destinazione del 40% delle risorse territorializzabili per le aree del Mezzogiorno, complessivamente € 48.424.975,55 di cui € 14.810.204,48 a valere sul PNRR e € 33.614.771,07 a valere sul Fondo complementare.

Per incrementare le risorse di cui sopra, anche alla luce dei recenti incrementi di costo dovuti alla congiuntura socio-economica, sono stati previsti dei cofinanziamenti mediante la programmazione POR FESR 2021-2027 o in alternativa con i fondi di cui all'art. 20 legge 11 marzo 1988 n. 67.

Con DGR 968 del 30/07/2021 è stato approvato il piano dei fabbisogni di edilizia sanitaria per interventi di adeguamento sismico e antincendio, ammodernamento, ristrutturazione e sostituzione di strutture ospedaliere, di cui all'allegato "A" del medesimo atto, predisposto selezionando per il PNRR e le prossime risorse comunitarie preferibilmente interventi con un grado di progettazione avanzato, in linea con quanto previsto dal suddetto "Masterplan di edilizia sanitaria e ospedaliera".

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06.08.2021, si provvedeva all'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed alla ripartizione dei traguardi e degli obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione.

Gli investimenti del PNRR a regia del Ministero della Salute e Soggetti Attuatori le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, del costo complessivo di € 6.592.960.665,58, sono di seguito elencati:

- M6C1 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona per un importo di € 2.000.000.000 (Target EU finale Q2 2026 – almeno 1350 Case della Comunità);
- M6C1 1.2.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina – sub investimenti COT, Interconnessione Aziendale, Device, per un importo di € 204.517.588 (Target EU finale Q2 2024 – almeno 600 COT);
- M6C1 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture – Ospedali di Comunità per un importo di € 1.000.000.000 (Target EU finale Q2 2026 – almeno 400 Ospedali di Comunità);
- **M6C2 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero** (digitalizzazione DEA I e II livello e grandi apparecchiature – nuovi progetti e FSC) **per un importo complessivo di € 2.639.265.000,00** (Target EU finale Q4 2025 – 280 strutture digitalizzate; Target Eu finale Q4 2024 – almeno 3100 grandi apparecchiature sanitarie e operative – la cui ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome avverrà al momento del perfezionamento dei Piani operativi regionali, compendenti gli Action Plan, tenuto conto della ricognizione in corso da parte della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute);
- **M6C2 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile per un importo di € 638.851.083,58** (Target Eu finale Q2 2026 – almeno 109 interventi antisismici completati – la cui ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome avverrà al momento del perfezionamento dei Piani operativi regionali, comprendenti gli Action Plan, tenuto conto della ricognizione in corso da parte della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute);
- M6C2 1.3.2 Infrastruttura tecnologica del MdS e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA – su investimento – Rafforzamento della collezione, elaborazione e produzione di dati a livello locale per un importo di € 30.300.000 (Target ITA Q2 2023 – tutte le 21 Regioni adottano flussi su riabilitazione territoriale e servizi di assistenza primaria); (Target ITA Q2 2025 – Tutte le 21 Regioni adottano flussi su ospedali di comunità e consultori familiari);
- M6C2 2.2 b) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Corso di formazione in infezioni ospedaliere per un importo di € 80.026.994 (Target ITA finale Q2 2026- 293.386 dipendenti formati).

L'investimento del PNC a regia del Ministero della Salute e Soggetti Attuatori le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano "*Verso un ospedale sicuro e sostenibile*" presenta un costo complessivo di € 1.450.000.000,00 (Q4 2026 – 220 interventi antisismici ultimati – la cui ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome avverrà al momento del perfezionamento dei Piani operativi regionali, comprendenti gli Action Plan, tenuto conto della ricognizione in corso da parte della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute).

La Regione Marche ha aggiornato in via preliminare i piani già trasmessi a seguito della comunicazione inviata per mail in data 07.10.2021 dal Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, in attesa del decreto definitivo di riparto delle risorse con riferimento ai piani di intervento sui fondi del PNRR considerando, tra gli altri, i seguenti importi:

ADEGUAMENTO SISMICO:

- PNRR: € 14.807.918,63
- PNC: € 33.609.525,86

La Regione Marche ha dunque ulteriormente aggiornato il Piano dei fabbisogni.

Con nota della PF Edilizia Sanitaria e Ospedaliera si trasmetteva l'aggiornamento del fabbisogno della Regione Marche a valere sul Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), in riferimento al Piano dei fabbisogni finalizzato ad interventi di edilizia sanitaria di adeguamento sismico di strutture sanitarie. Nella stessa nota si faceva, altresì, presente che avendo la struttura di Fossombrone le stesse caratteristiche di Cagli si era optato per concentrare le risorse sulle strutture proposte prevedendo prioritariamente nuovi edifici al fine di ottenere strutture adeguate sismicamente. Si rappresentava, inoltre che gli interventi proposti lasciano invariata la destinazione nei vari plessi, sostituendo una serie di interventi previsti nei padiglioni ospedalieri, dove da una prima verifica sarebbe risultato impossibile raggiungere l'adeguamento sismico, con la costruzione di nuovi edifici isolati sismicamente dove verranno trasferite le funzioni strategiche con il duplice vantaggio di avere nuove strutture adeguate sismicamente, funzionanti in caso di sisma, senza interrompere le attività in essere. Per quanto riguarda il progetto strutturale definitivo dell'ospedale di Pergola si è verificata la possibilità del raggiungimento dell'adeguamento sismico mantenendo e adeguando l'attuale struttura, tutto ciò al fine di ottenere strutture sicure e funzionanti anche a seguito di eventi sismici importanti.

Nella stessa nota ci si riservava di trasmettere la nuova DGR di approvazione del piano come sotto riportato.

DENOMINAZIONE STRUTTURA	COMUNE	PROV.	CLASSIF. STRUTTURA [Base/ DEA I/ DEA II]	SUPERFICIE CHE NECESSITA DI ADEGUAMENTO/MIGLI ORAMENTO SISMICO [mq]	Adeguamento sismico PNRR	Adeguamento sismico PNC	POR-FESR 2021-2027 / art. 20 legge 11 marzo 1988 n. 67
PRESIDIO OSPEDALIERO "PRINCIPE DI PIEMONTE"	SENIGALLIA	AN	DEA I Liv.	1.200	3.125.618,63 €		5.314.312,30 €
PRESIDIO OSPEDALIERO "PRINCIPE DI PIEMONTE"	SENIGALLIA	AN	DEA I Liv.	2.900		7.560.069,07 €	
AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD	FANO	PU	DEA I Liv.	4.400	11.682.300,00 €		4.317.700,00 €
OSPEDALE S.MARIA DELLA MISERICORDIA DI URBINO	URBINO	PU	DEA I Liv.	2.750		7.160.400,00 €	2.839.600,00 €
P.O Torrette	ANCONA	AN	DEA II Liv.	1.400		1.104.250,00 €	
P.O Torrette	ANCONA	AN	DEA II Liv.	1.020		928.200,00 €	
OSPEDALE GENERALE DI ZONA	CIVITANOVA M.	MC	DEA I Liv.	4.200		10.914.586,79 €	5.085.413,21 €
OSPEDALE SS. DONNINO E CARLO DI PERGOLA	PERGOLA	PU	Base	2291		€ 1.200.000,00	€ 5.057.980,00
OSPEDALE SS. DONNINO E CARLO DI PERGOLA	PERGOLA	PU	Base	5422		€ 2.842.020,00	
OSPEDALE SS. DONNINO E CARLO DI PERGOLA	PERGOLA	PU	Base	3628		€ 1.900.000,00	
OSPEDALE MAZZONI DI ASCOLI PICENO	ASCOLI P.	AP	Nuova palazzina tecnologica da finanziare con POR-FESR 2021-2027/art.20 l.67/1988				18.000.000,00 €
Ospedaletto di Fano	FANO	PU	Nuovo edificio da finanziare con POR-FESR 2021-2027/art.20 l.67/1988				5.500.000,00 €
					14.807.918,63 €	33.609.525,86 €	46.115.005,51 €
					48.417.444,49 €		

M) NUOVO OSPEDALE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

La Regione Marche ha stanziato € 400.000,00, con legge regionale n. 39 del 31/12/2021 Bilancio di previsione 2022/2024, necessari per l'avvio dello studio di fattibilità grazie al quale sarà possibile individuare, attraverso valutazioni comparative delle possibili alternative progettuali, la migliore collocazione dell'intervento.

INTERVENTI TIPO IIB

STRUTTURE OSPEDALIERE IN CORSO DI VERIFICA

ALTRI INTERVENTI PREVISTI NELL'O.C. 37/2017 (B, C, D, E, F)

Per tutti gli altri interventi previsti nella Ordinanza Commissariale n. 56 del 10 maggio 2018 sono in corso gli studi di vulnerabilità sismica, propedeutici alla fase di progettazione degli stessi interventi.

ULTERIORI INTERVENTI

Piano di bonifica Amianto strutture sanitarie

Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) n. 467 del 6.12.2019, in attuazione a quanto previsto dal II Addendum al Piano Operativo "Ambiente" sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di cui alla Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 11, ha definito il "Piano di bonifica da amianto" con cui vengono finanziati gli interventi di rimozione e smaltimento dello stesso dagli edifici scolastici e ospedalieri di proprietà pubblica.

Nell'ambito della ripartizione delle risorse tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano a tal fine stanziata ed ammontanti ad € 385.644.218,00, il Decreto Direttoriale n. 467 del 06/12/2019 del MATTM ha assegnato alla Regione Marche l'importo di € 4.766.067,54.

Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano rivestono il ruolo di Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA) con il compito di individuare gli interventi da finanziare, nonché di controllarli e monitorarli in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020.

La Regione Marche, nel suo ruolo di RUA, ha stabilito con DGR n. 76 del 01 febbraio 2021, di destinare tutte le risorse assegnate a favore delle strutture sanitarie che prevedono la degenza h24 dell'utenza e nell'ambito di queste, di finanziare, in via prioritaria, gli interventi con un livello di progettazione più avanzato, dando priorità a quelli per cui sia stato già redatto il progetto esecutivo.

In via residuale, nei limiti delle somme disponibili, si è, altresì, stabilito di finanziare interamente gli interventi con un tetto massimo fino ad € 500.000,00 e, oltre detta soglia, di ridurre il finanziamento in misura proporzionale, in funzione delle somme residue e degli interventi da completare.

L'attuazione della linea di azione nazionale è coerente con i contenuti del Piano Amianto Regionale, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 3496 in data 30/12/1997, che individua tra l'altro le strategie di tutela della salute dei cittadini negli ambienti di vita e di lavoro, definendo tra le azioni possibili quelle per promuovere la rimozione dell'amianto attraverso la concessione di finanziamenti.

Al fine di regolamentare i rapporti con le Aziende Sanitarie proprietarie degli edifici ospedalieri interessati, che assolveranno al ruolo di soggetti attuatori nonché beneficiari ultimi del finanziamento, si propone di approvare apposito schema di convenzione.

Con nota prot. n. 255554 del 08.03.2021 si è proceduto all'invio al MATTM delle schede BDU e CUP per ciascuno degli interventi ammessi a finanziamento, al fine di ottenere il formale nulla osta al piano.

In data 25/05/2021 con nota RiA_04-2086_2021-0003 il MATTM ha rilevato la coerenza delle iniziative proposte con quanto stabilito dal "Piano di bonifica da amianto" prendendo atto dell'elenco degli interventi presentati e oggetto di finanziamento.

Si rappresenta inoltre che le somme assegnate alla Regione Marche, pari a € **4.766.067,54**, riescono a finanziare tutti gli interventi approvati di cui alla tabella seguente.

SCHEDA N.RO	SOGGETTO BENEFICIARIO	TITOLO INTERVENTO	LOCALITÀ INTERVENTO	IMPORTO CONCESSO (€)
1	ASUR Marche - Area Vasta 1	Bonifica da amianto Distretto Sanitario Ambulatori Urbania	URBANIA (PU)	100.000,00
2	ASUR Marche - Area Vasta 2	Rimozione m.c.a. OSPEDALE DI COMUNITA' DI SASSOFERRATO (AN)	SASSOFERRATO (AN)	15.000,00
3	ASUR Marche - Area Vasta 2	Rimozione m.c.a. PRESIDIO OSPEDALIERO DI SENIGALLIA (AN)	SENIGALLIA (AN)	35.000,00
4	ASUR Marche - Area Vasta 2	Rimozione m.c.a. OSPEDALE DI COMUNITA' DI ARCEVIA (AN)	ARCEVIA (AN)	25.000,00
5	ASUR Marche - Area Vasta 2	Rimozione m.c.a. PRESIDIO OSPEDALIERO DI FABRIANO (AN)	FABRIANO (AN)	50.000,00
6	ASUR Marche - Area Vasta 3	Sostituzione pavimentazione in vinil-amianto OSP. MACERATA	MACERATA (MC)	250.000,00
7	ASUR Marche - Area Vasta 3	Rimozione amianto nelle condotte e canna fumaria OSP. MATELICA (MC)	MATELICA (MC)	80.000,00
8	ASUR Marche - Area Vasta 3	Rimozione,smaltimento,bonifica amianto Osp.Civitanova Marche	CIVITANOVA MARCHE (MC)	152.050,00
9	ASUR Marche - Area Vasta 4	Bonifica amianto isolamenti tubazioni acqua calda Osp. Fermo	FERMO (FM)	250.000,00
10	ASUR Marche - Area Vasta 4	Sostituz.pavimenti vinil amianto Radiologia S.Elpidio a Mare	S. ELPIDIO A MARE (FM)	25.000,00
11	ASUR Marche - Area Vasta 4	Sostituzione pavimenti vinil amianto Radiologia Petritoli	PETRITOLI (FM)	10.000,00
12	ASUR Marche - Area Vasta 4	Sostituzione pavimenti vinil amianto Radiologia Montegranaro	MONTEGRANARO (FM)	30.000,00
13	ASUR Marche - Area Vasta 4	Sostituzione pavimenti vinil amianto Radiologia Montegiorgio	MONTEGIORGIO (FM)	300.000,00
14	ASUR Marche - Area Vasta 5	Bonifica materiali contenenti amianto Ospedale Ascoli Piceno	ASCOLI PICENO (AP)	1.017.576,90
15	ASUR Marche - Area Vasta 5	Piano Bonifica amianto nell'Ospedale di San Benedetto del Tronto (AP)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	686.515,92
16	Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord	Bonifica m.c.a. presso P.O. "Ospedali Riuniti Marche Nord"	PESARO (PU)	37.210,00
17	IRCCS INRCA	Piano di bonifica da amianto - PO Osimo	OSIMO (AN)	15.000,00
18	IRCCS INRCA	Piano di bonifica da amianto - Presidi INRCA Marche	ANCONA (AN) FERMO (FM)	15.000,00
19	Regione Marche	"Piano di bonifica da amianto" Struttura Ospedaliera Salesi	ANCONA (AN)	601.000,00
20	Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona	A.O.U.O.R. Ancona-Bonifica m.c.a - PO Torrette-Salesi	ANCONA (AN)	1.071.714,72

Piano di Riorganizzazione della Regione Marche, potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19, e nel rispetto delle tempistiche stabilite nel D.L. n. 34, convertito in Legge n. 77/2020

Gli interventi di riorganizzazione della rete di offerta, in risposta all'attuale fase epidemica da Covid-19 prevista nel D.L. 19 maggio 2020 n. 34, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020 n. 77, sono finalizzati al graduale ripristino della rete ospedaliera, organizzata per livelli di complessità crescente, per garantire l'attività ordinaria a regime, rendendo strutturale il supporto ad eventuali nuove emergenze di natura sanitaria. Le attività assistenziali rivolte al paziente sospetto COVID-19 devono essere garantite, all'interno di spazi strutturalmente distinti, da personale dedicato e adeguatamente formato. Alla luce delle esperienze maturate durante il periodo emergenziale, sarà necessario riorganizzare le attività ospedaliere, prevedendo servizi di diagnostica dedicati o, in alternativa, garantendo una frequente sanificazione degli ambienti e la programmazione degli accessi. La rimodulazione dei percorsi di erogazione dovrà essere in grado di rispondere a tutte le richieste di bisogno sanitario, anche di natura emergenziale, garantendo le reti tempo dipendenti e salvaguardando le attività chirurgiche di emergenza, e si dovrà integrare con la presa in carico territoriale delle persone dimesse dal ricovero ospedaliero, seguendo un corretto percorso di continuità ospedale-territorio, finalizzato a migliorare l'appropriatezza, offrendo assistenza alla persona ed evitando che questo passaggio diventi occasione di contagio.

Gli interventi previsti dall'art. 2 del suddetto D.L. riguardano la possibilità di incrementare la dotazione regionale di posti letto per Terapia Intensiva (TI), fino ad un massimo di 0,14 p.l./1000 abitanti, e di adeguare strutturalmente e tecnologicamente i posti letto di terapia sub-intensiva.

Il D.L. 19 maggio 2020 n. 34, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020 n. 77, dispone che le Regioni adottino Piani di riorganizzazione per rafforzare strutturalmente il SSN in ambito ospedaliero, per fronteggiare emergenze pandemiche. Tali Piani devono essere sottoposti all'approvazione del Ministero della Salute e recepiti nei programmi operativi regionali di cui all'art. 18, comma 1, del D.L. n. 18/2020, convertito con l. n. 27/2020.

Con DG R n. 751 del 16.06.2020, la Giunta regionale ha approvato le linee di indirizzo organizzative inerenti gli interventi previsti per la riorganizzazione della dotazione dei posti letto in ambito ospedaliero, così come definiti nell'art. 2 del suddetto D.L.

Il Ministero della Salute, con Decreto Direttoriale (prot. n. 13595 del 2/7/2020), registrato dalla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 2, commi 1 e seguenti del DL 34/2020, approvava il Piano di Riorganizzazione della Regione Marche, connesso all'emergenza epidemiologica da COVID-19, chiedendo alla Regione Marche di rendere coerente la dotazione dei posti letto con quanto previsto con la programmazione contenuta nella DGR 751/2020.

Gli interventi previsti dall'art. 2, del suddetto D.L., riguardano la possibilità di incrementare la dotazione regionale di posti letto per Terapia Intensiva (TI), fino ad un massimo di 0,14 p.l./1000 abitanti, e di adeguare strutturalmente e tecnologicamente una quota parte di p.l. acuti in ambito medico in p.l. di terapia sub-intensiva. Tale disposizione consente di adeguare le strutture ospedaliere regionali a rispondere ad eventuali recrudescenze della situazione epidemica da Covid-19 ed evitare, pertanto, le criticità riscontrate fino a metà aprile 2020, insorte per la difficoltà, in alcuni casi, di far fronte all'enorme ed improvvisa richiesta di ricovero ospedaliero per pazienti che giungevano in Pronto Soccorso in gravissime condizioni cliniche per insufficienza respiratoria da SARS-Cov2. Pertanto, la norma, definita nel suddetto D.L., amplificando le capacità di ricovero in ambiente intensivo e sub-intensivo, sia strutturalmente che in ambito di risorse umane, potrà evitare, o comunque contenere, il ricorso alla sospensione delle attività chirurgiche procrastinabili, resasi necessaria, nella prima fase Covid -19, sia per la trasformazione di alcune sale operatorie in spazi per il posizionamento di letti di terapia intensiva sia per la necessità di riorientare le attività assistenziali degli operatori sanitari verso i pazienti infetti.

Incremento di posti letto di Terapia Intensiva

Alla Regione Marche, in base al parametro di 0,14 p.l./1000 abitanti, viene consentito un incremento di 105 p.l. di TI, che consentirà di adeguare la dotazione complessiva regionale a 220 p.l. Tali posti letto aggiuntivi dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- n. 21 p.l. “isolati”
- n. 84 p.l. “non isolati”

Il DL prevede che i posti letto di terapia intensiva vengano implementati in:

- 1) ospedali Hub che garantiscano:
 - a. Dea di II livello con percorsi separati;
 - b. diagnostica;
 - c. unità operative di pneumologia e malattie infettive.
- 2) ospedali che abbiano la presenza di:
 - a. attività di chirurgia specialistica;
 - b. Dea di I livello con percorsi separati;
- 3) strutture con posti letto di terapia intensiva già attivati in fase emergenziale;
- 4) ospedali che possono essere interamente dedicati alla gestione del pz. affetto da SARS-CoV2.

Il Servizio Sanità, in sede di Coordinamento degli Enti, ha concordato con gli stessi, sulla base di valutazioni organizzative e strutturali, tenuto conto dei suddetti criteri previsti nel D.L. n. 34, in coerenza con la DGR n. 523/2020, la distribuzione dei suddetti p.l. aggiuntivi di Terapia intensiva:

- AOU “Ospedali Riuniti” di Ancona
 - o Struttura ospedaliera “Umberto I” Ancona: 36 p.l. (di cui 7 isolati)
 - o Struttura ospedaliera “Salesi” Ancona: 2 p.l. (a vocazione pediatrica)
- AO “Marche Nord”
 - o Struttura ospedaliera di Pesaro: 41 p.l. (di cui 14 isolati)
- ASUR
 - o Struttura ospedaliera di Fermo (PU AV4): 14 p.l.
 - o Struttura ospedaliera di S. Benedetto del Tronto (PU AV5): 5 p.l.
 - o Struttura ospedaliera di Jesi (PU AV2): 7 p.l.

Riquilificazione di posti letto di area semi-intensiva

Il D.L. prevede la possibilità di adeguare strutturalmente e tecnologicamente un totale, per la Regione Marche, di 107 p.l. di area medica in p.l. di terapia sub-intensiva, di cui il 50% immediatamente convertibili in terapia intensiva, in caso di necessità. Si tratta di p.l. di area medica NON ISOLATI (malattie infettive ad alta intensità di cure), da ristrutturare prevedendo una dotazione impiantistica idonea a supportare le apparecchiature di ausilio alla ventilazione.

Il Servizio Sanità, in sede di Coordinamento degli Enti, ha concordato con gli stessi, sulla base di valutazioni organizzative e strutturali, tenuto conto dei suddetti criteri previsti nel D.L. n. 34, in coerenza con la DGR n. 523/2020, la distribuzione dei suddetti p.l. di Terapia semi-intensiva:

- AOU “Ospedali Riuniti” di Ancona
 - o Struttura ospedaliera “Umberto I” Ancona: 36 p.l.
 - o Struttura ospedaliera “Salesi” Ancona: 4 p.l. (a vocazione pediatrica)
- AO “Marche Nord”
 - o Struttura ospedaliera di Pesaro: 27 p.l.
- ASUR
 - o Struttura ospedaliera di Fermo (PU AV4): 10 p.l.
 - o Struttura ospedaliera di Senigallia (PU AV2): 5 p.l.
 - o Struttura ospedaliera di Jesi (PU AV2): 10 p.l.
 - o Struttura ospedaliera di S. Benedetto del Tronto (PU AV5): 5 p.l.
- INRCA
 - o Struttura ospedaliera di Ancona: 10 p.l.

Percorsi Pronto soccorso

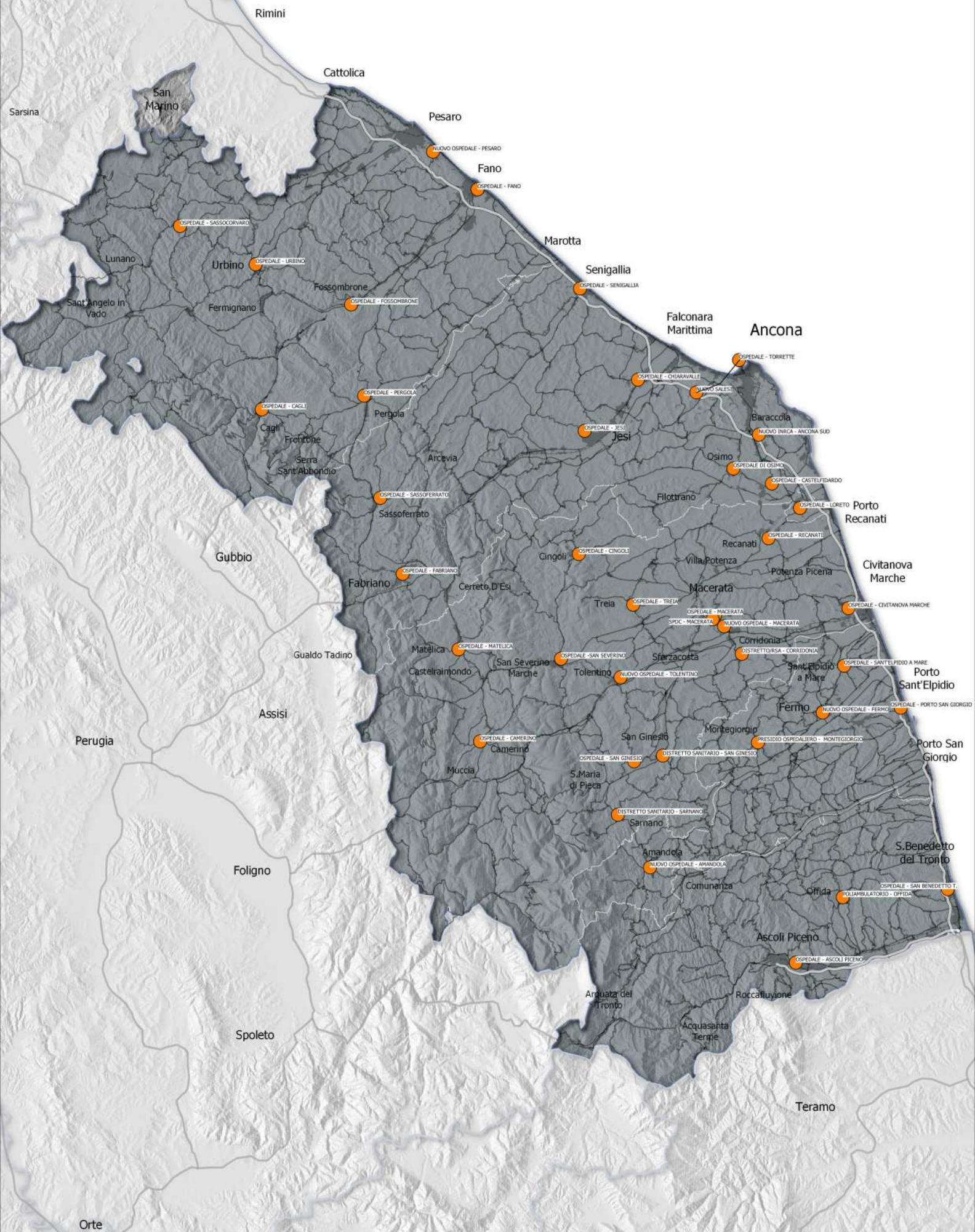
Al fine di ridurre la diffusività e il rischio di contagio da Covid-19, si prevede la possibilità di strutturare percorsi separati, con individuazione di aree distinte di permanenza per pazienti sospetti COVID - 19 o potenzialmente contagiosi in attesa di diagnosi. In base alle caratteristiche della struttura di emergenza-urgenza, così come presente nel flusso ministeriale NSIS, viene previsto un finanziamento di:

- DEA II Livello:
 - o AOU “Riuniti” Ancona struttura Umberto I;
- DEA I Livello:
 - o AO “Marche Nord” strutture di Pesaro e Fano;
 - o ASUR strutture di San Benedetto del Tronto, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Civitanova Marche, Camerino, Senigallia, Jesi, Fabriano, Urbino;
- PS:
 - o INRCA struttura di Osimo;
 - o AOU “Riuniti” Ancona struttura Salesi.

La realizzazione di tali adeguamenti strutturali ed organizzativi, in parte già attivati in fase di emergenza anche con strutture campali, necessitano di consolidamento al fine di garantire la separazione dei percorsi, individuando aree distinte per la permanenza dei pazienti sospetti Covid-19.

Per tutti i suddetti interventi (Incremento di posti letto di Terapia Intensiva, Riqualificazione di posti letto di area semi-intensiva e Percorsi Pronto soccorso, n. 2 nuove ambulanze) il DL 34/2020 (Tabella D) ha stanziato per la Regione Marche **€ 39.790.608,00**.

**REGIONE
MARCHE** Servizio Tutela Gestione
e Assetto del Territorio



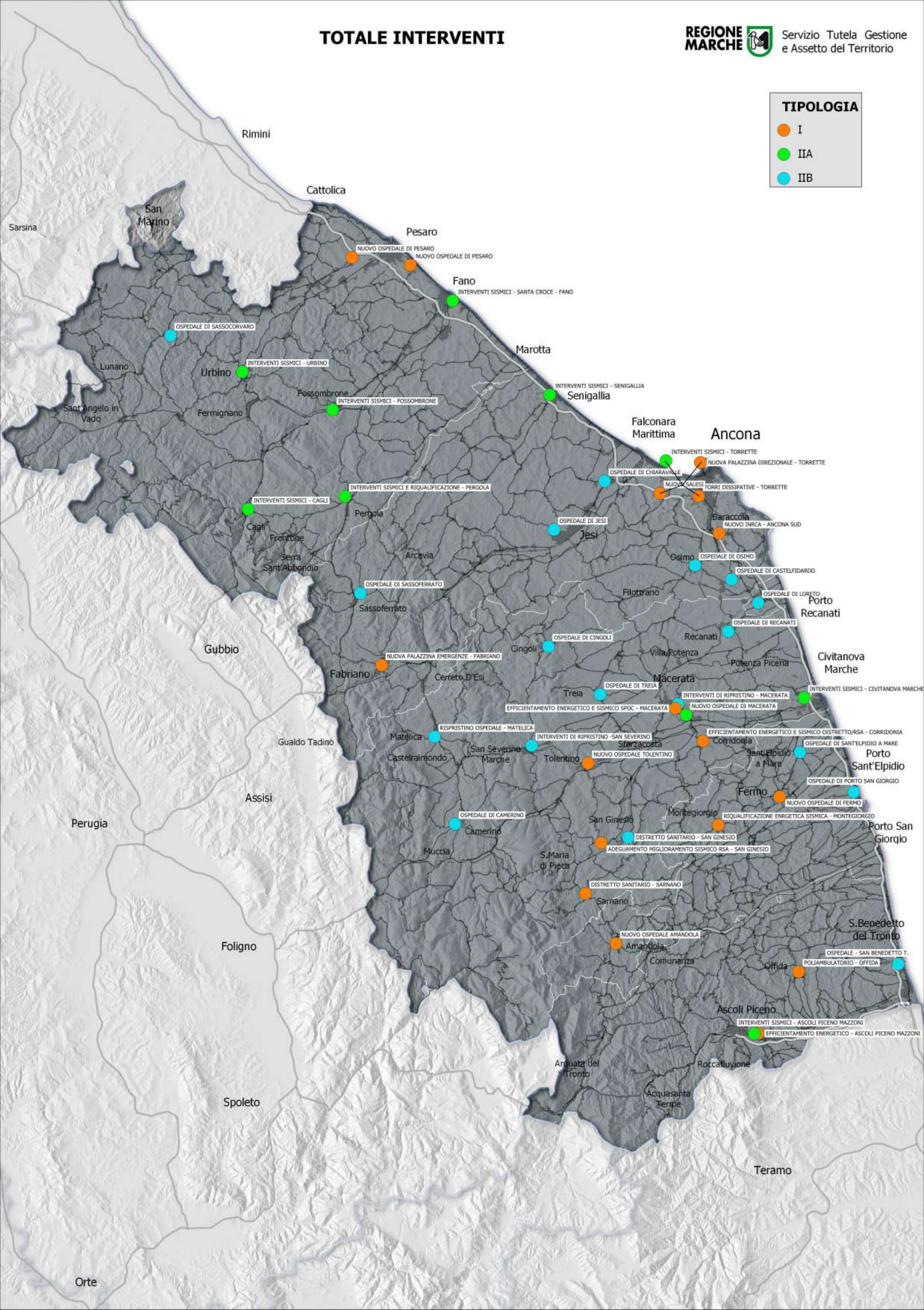
TOTALE INTERVENTI



Servizio Tutela Gestione
e Assetto del Territorio

TIPOLOGIA

- I
- IIA
- IIB



Servizio Tutela Gestione
e Assetto del Territorio

